HELLBOY

l'UOMO DEFORME e ALTRE STORIE

MIKE MIGNOLA RICHARD CORBEN

FEGREDO DYSART ALEXANDER

MagicPress edizioni

HELLBOY™

*l'*UOMO DEFORME *e* ALTRE STORIE

Magic Press edizioni

AFTER GOYA

HELLBOY™

l'UOMO DEFORME e ALTRE STORIE

di

MIKE MIGNOLA
RICHARD CORBEN
DUNCAN FEGREDO
JOSHUA DYSART
JASON SHAWN ALEXANDER

Colori di
DAVE STEWART

✠

Introduzione di
GAHAN WILSON

Editor
SCOTT ALLIE

Logo di Hellboy realizzato da
KEVIN NOWLAN

Design di
MIKE MIGNOLA & CARY GRAZZINI

"L'uomo deforme", Storia di MIKE MIGNOLA *Disegni di* RICHARD CORBEN
"Ecco quelli che scendon nel mare su navi", Storia di MIKE MIGNOLA *e* JOSHUA DYSART
Disegni di JASON SHAWN ALEXANDER
"Nella cappella di Moloch", Storia e disegni di MIKE MIGNOLA
"Il neo", Storia di MIKE MIGNOLA *Disegni di* DUNCAN FEGREDO

✠

Progetto editoriale ✠ PASQUALE RUGGIERO
Supervisione e coordinamento ✠ ALESSIO DANESI
Traduzione ✠ STEFANO FORMICONI
Grafica & Lettering ✠ MP STUDIO
Amministrazione ✠ LAURA MARINELLI - TIZIANA SILVESTRI
Hanno collaborato ✠ STEFANO CAVALLINI - CARLO CONTINI
LUCA DI SALVATORE - LUCA IPPOLITI
BARBARA ROSAPANE - ROBERTO ROSSETTI
Stampa ✠ IACOBELLI - VIA CATANIA, 8 - 00040 PAVONA (RM)

HELLBOY: L'UOMO DEFORME E ALTRE STORIE

HELBOY™: THE CROOKED MAN AND OTHERS trademark and copyright
© 2008, 2009, 2010 and 2011 Mike Mignola. Introduction © 2010 Gahan Wilson.
Hellboy™ and all other prominently featured characters are trademarks of Mike Mignola.
Dark Horse Books® and the Dark Horse logo are registered trademarks of Dark Horse Comics, Inc.
registered in various categories and countries. All rights reserved.

This volume collects *Hellboy: The Crooked Man* #1-3, the one-shot comics
Hellboy: In the Chapel of Moloch and *Hellboy: They That Go Down to the Sea in Ships*,
and the story "The Mole" from *Free Comic Book Day 2008: Hellboy*, published by Dark Horse Comics.

U.S. Publisher: Mike Richardson
Associate editor: Samantha Robertson
Assistant editor: Daniel Chabon, Rachel Edidin

Storie, personaggi e avvenimenti sono frutto di fantasia e non hanno nessun riferimento reale.

Finito di stampare nel mese di luglio 2011.

2011 per l'Italia
Magic Press Edizioni srl
Via Cancelliera, 60
00040 Ariccia (RM)
tel. 06/9341045
fax 06/93494233

www.magicpressedizioni.it

INTRODUZIONE

di Gahan Wilson

Ammiro molti disegnatori e scrittori che lavorano nell'ambito del fumetto oggigiorno, lo ammetto senza problemi, ma devo confessare che per Mike Mignola e il suo Hellboy provo quasi un timore reverenziale.

I grandi eroi storici come Superman, Batman e Capitan Marvel, che si sono fatti largo tra le raccolte di ristampe di strisce che a quei tempi passavano per albi a fumetti, erano, e sono ancora, dei personaggi eccellenti, su questo non c'è dubbio. Con sprezzante coraggio ci hanno aperto un nuovo mondo di possibilità, avventure entusiasmanti e supercriminali che venivano regolarmente sconfitti per la soddisfazione dei lettori, ma certo non presentavano un grande spessore.

Giornalisti come Clark Kent e Billy Batson potevano, è vero, trasformarsi in superpersone spettacolari, ma ricordo bene come da ragazzino cominciai presto a sospettare che entrambe le loro personalità, quella ordinariamente umana e quella straordinariamente super, fossero – ammettiamolo – piuttosto insipide. Provai a sperare che Kent o Batson si sarebbero tuffati in profondità o sollevati in volo verso personalità più interessanti, ma alla fine decisi che né loro, né le loro controparti ammantellate avevano l'immaginazione o l'audacia per riuscirci. Non li biasimo per questo e, anzi, penso a loro ancora con affetto (chi potrebbe odiare Superman o Capitan Marvel?), ma devo ammettere che raggiungere questa consapevolezza rappresentò per me una forte delusione.

Se lo chiedete a me, Hellboy di Mignola va ben oltre entrambi questi due primitivi superpredecessori e tutti gli altri che li hanno seguiti. Gran parte di essi differisce solo per il costume o i bizzarri superpoteri, molti hanno la personalità dei manichini di un grande magazzino e quasi nessuno mostra alcun segno del trauma, che è invece molto evidente in Hellboy, dell'essere così diversi dai loro compagni umani.

L'immagine che Mignola ha scelto per il suo superessere è assolutamente geniale e del tutto diversa da quella di ogni supereroe che l'ha preceduto: un demone dalla parte dei buoni, con i piedi caprini per di più. Evidenzia immediatamente l'ambiguità di Hellboy e sottolinea il conflitto che si porterà dietro per tutta la serie.

Hellboy è una versione moderna di quel tipo di eroi che si può trovare nella mitologia nordica come Wotan o Thor, e uno degli aspetti più ingegnosi della creazione di Mignola è che i poteri che hanno quelle creature finiscono sempre per rivelarsi un'arma a doppio taglio e molto ben affilata.

Se hai il dono della supervista, tanto per fare un esempio, questa non solo ti consente di vedere cose che i normali esseri umani non notano neppure, ma permette a ciò che stai guardando di vederti mentre lo osservi e questo può rivelarsi molto pericoloso.

Parte della magia di ciò che ha fatto Mignola è permetterci di vedere e capire qualcosa di ciò che il suo eroe vede e capisce. Leggere un'avventura di Hellboy significa condividerla con lui e imparare un poco da essa; vedere quegli strani colori notturni arricchirà, da quel momento in poi, i vostri crepuscoli e osservare la tenerezza di un eroe, che è a volte anche un essere straordinariamente brutale, potrebbe rendervi un po' più gentili.

Mike Mignola, Hellboy e il piccolo esercito di straordinarie persone che egli ha guidato e con cui ha lavorato alla Dark Horse Comics sono un grande e meraviglioso esempio – e io non sono uno che usa la parola "meraviglioso" con leggerezza – di quanto un'arte o un mestiere possano diventare magici quando sono nelle mani di artisti e artigiani davvero bravi.

A Manly Wade Wellman, che mi ha fatto
capire quante cose orribili si nascondano
nelle profondità dei boschi.

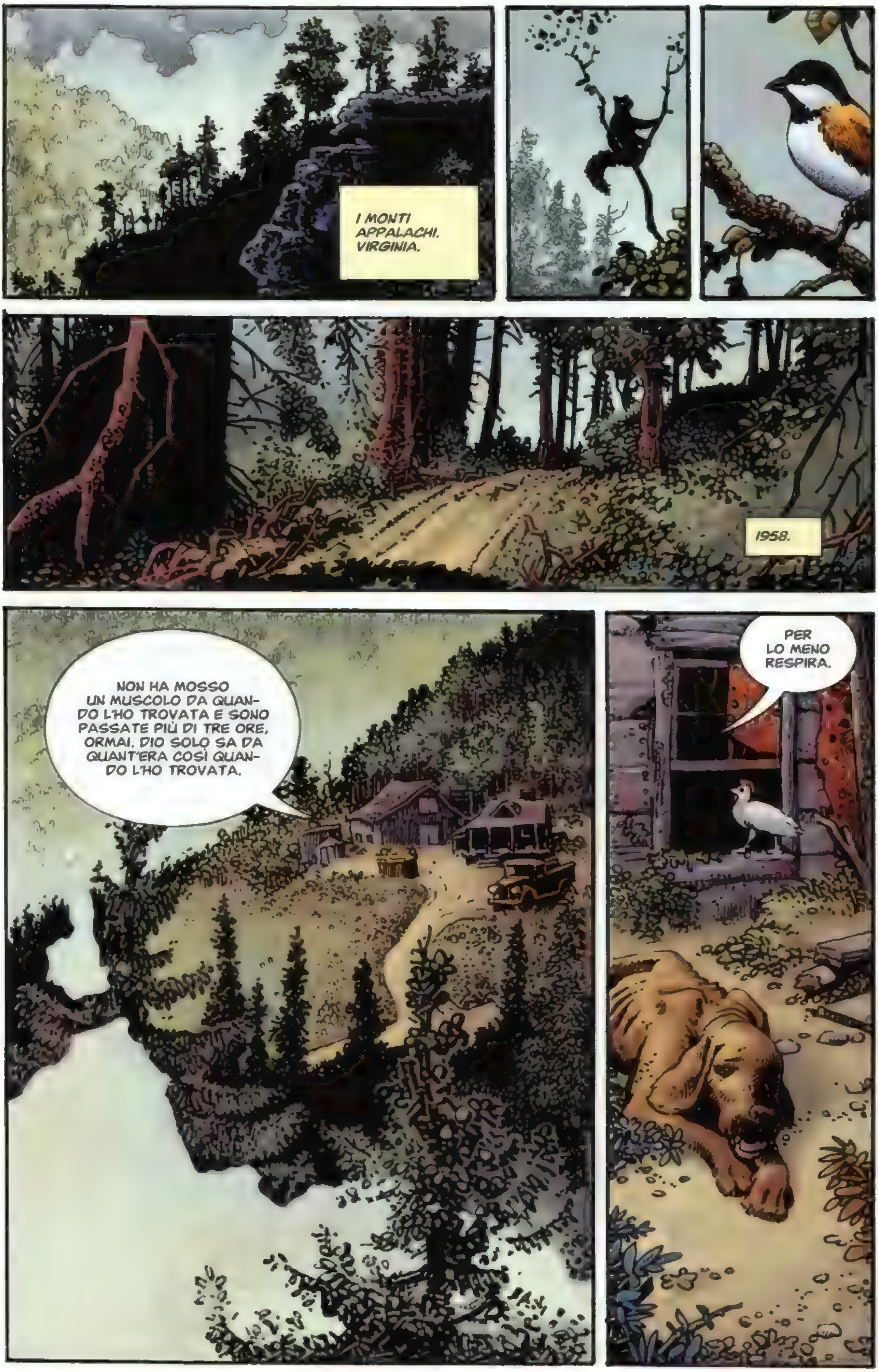
L'uomo deforme

JOHN, IL PERSONAGGIO DI Manly Wade Wellman che vagava per gli Appalachi suonando la sua chitarra e lottando contro i mostri (leggete il saggio alla fine di questo volume per saperne di più), ha rappresentato un'influenza fondamentale nella creazione di Hellboy. Alcune delle migliori storie di Hellboy (***Il cadavere***, ***Teste***, ***La strega troll***) hanno quell'atmosfera da giramondo senza meta, ma fino a ***L'uomo deforme*** non avevo mai ambientato una storia negli stessi boschi di John. Infatti ben poche delle mie storie erano ambientate in America e ***nessuna*** attingeva al folclore americano. Oops.

Di solito ho una vaga idea della trama prima di cominciare a fare ricerche per una storia, ma non questa volta. Oltre ai luoghi in cui ambientarla, non avevo idea di cosa avrei fatto. Fortunatamente negli anni avevo acquistato un paio di raccolte di racconti della tradizione appalachiana (sapendo che questo giorno prima o poi sarebbe arrivato). Mi sono messo a sedere e ho iniziato a leggere, sottolineando i particolari interessanti che avrei potuto usare (palle stregate, ossa di gatti ecc.) e, quando non ero arrivato neanche a metà del primo libro, tutti quei dettagli avevano cominciato a formare una storia. Ha preso forma molto più in fretta di quanto mi aspettassi. È una cosa che adoro. Non accade spesso e ***mai*** per storie così lunghe. Il mio obiettivo qui era di realizzare qualcosa che avesse l'atmosfera e l'autenticità di quei racconti senza esserne un adattamento – così mi erano sempre sembrate le storie di Wellman – e credo di esserci riuscito. Certo non ce l'avrei ***mai*** fatta senza il grande Richard Corben. Per quel che mi riguarda, nessuno è in grado di disegnare alberi fatiscenti, rami e chiese diroccate meglio di Richard. Ho scritto questa storia specificatamente per lui e lui non ha tradito le mie aspettative.

Curiosamente, mentre scrivevo questa storia, mia figlia ha trovato un osso di zampa di gatto nel nostro giardino – nessun altro osso, solo quello. Buffo. L'ho usato come riferimento per disegnare il frontespizio della storia.

L'uomo deforme è stata originariamente pubblicata nel 2008 come miniserie di tre numeri e ha vinto l'Eisner Award 2009 come miglior miniserie.

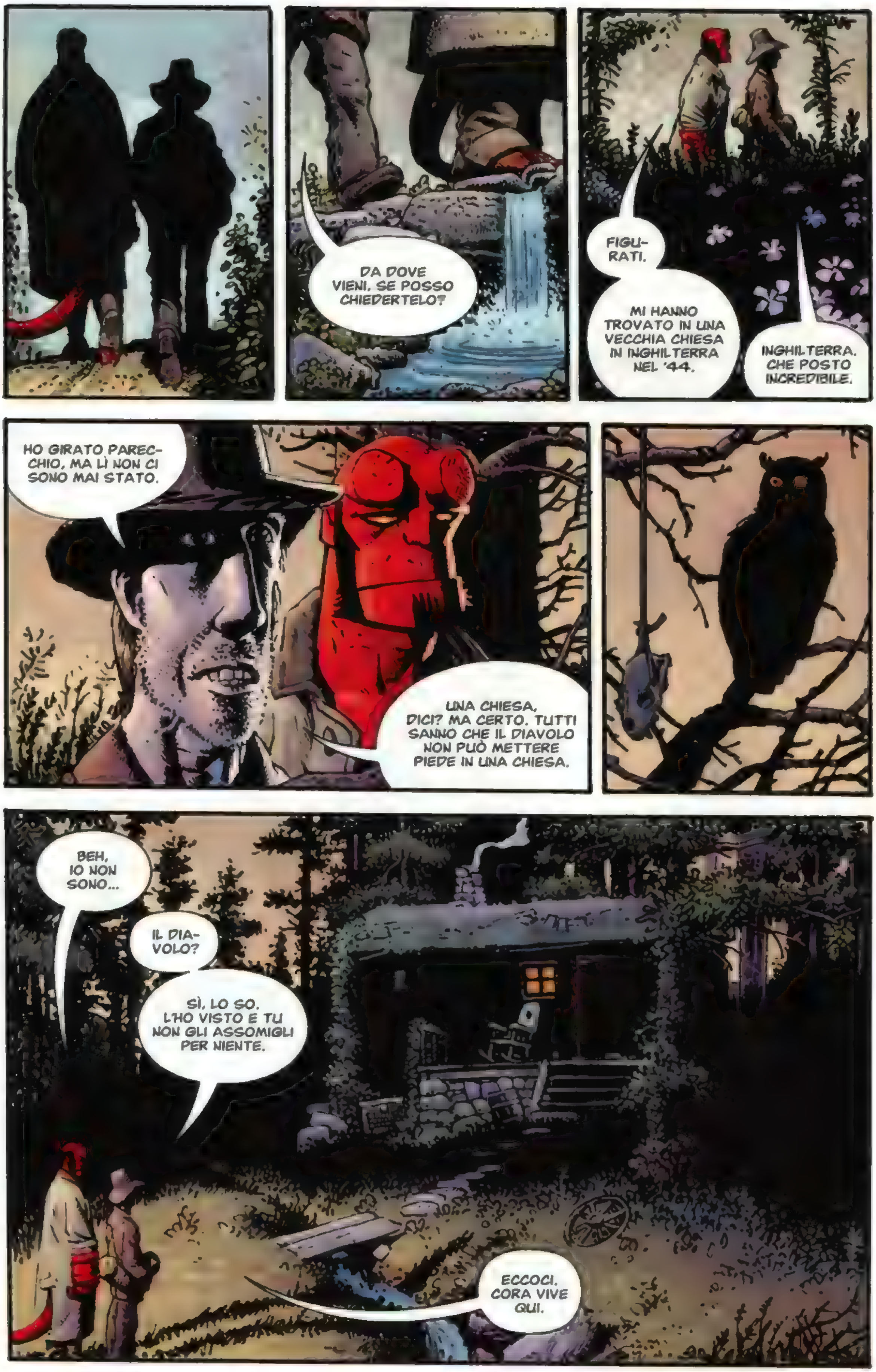

I MONTI APPALACHI. VIRGINIA.
1958.
NON HA MOSSO UN MUSCOLO DA QUANDO L'HO TROVATA E SONO PASSATE PIÙ DI TRE ORE, ORMAI. DIO SOLO SA DA QUANT'ERA COSÌ QUANDO L'HO TROVATA.
PER LO MENO RESPIRA.

GIÀ.
NON CREDE CHE FORSE SIA MEGLIO PORTARLA DA UN DOTTORE?
NON C'È DOTTORE CHE POSSA FARLE UN BRICIOLO DI BENE, FIGLIOLO.
HA IL MALOCCHIO.
COME LO SA?
LA RAGAZZA HA AVUTO POCO BUONSENSO.
L'ALTRO IERI L'HO VISTA LITIGARE CON CORA FISHER. E TUTTI SANNO CHE CORA È UNA STREGA.
PARLATE DELLA CORA FISHER CHE VIVEVA A TURKEY CREEK?

LA CONO-SCEVO ANNI FA.
ALLORA NON ERA UNA STRE-GA.
SIGNORE, PIETÀ.
NON PUÒ ESSERE...
TOM FERRELL?
GIÀ. NON SO-NO ANCO-RA MOR-TO.
TU SAI QUALCOSA DI QUESTA STORIA?
ERO DI PAS-SAGGIO. HO SEN-TITO DELLE VOCI. HO PENSATO DI AF-FACCIARMI E FARE UN SALUTO...
...E HO TROVATO QUESTA SULLA SOGLIA.
UNA PAL-LA STRE-GATA?
SNIFF
UGH.
NE HO SENTITO PARLARE.
GIÀ. È STATA LEI A CAUSARE QUEL LIVIDO.

DOVE POSSO TROVARLA QUESTA CORA FISHER?
DOV'È SEMPRE STATA.
TI CI PORTO IO.
È PASSATO UN PO' DI TEMPO, MA LA STRADA DOVREI RICORDARMELA.
BRUCIATE QUELLA PALLA STREGATA. TOGLIETE I VESTITI DI DOSSO ALLA RAGAZZA E BOLLITELI, URLANDO IL NOME DI CORA FISHER. SE È STATA LEI, SERVIRÀ A SPEZZARE L'INCANTESIMO.
GRAZIE, TOM.
FATE ATTENZIONE LASSÙ.
SARÀ MEGLIO CHE FACCIA PRIMA VISITA A MIA MADRE.
È MORTA, TOM.
TANTO TEMPO FA. SUO FRATELLO È VENUTO A PRENDERLA. SE L'È PORTATA A EST... NEI LUOGHI D'ORIGINE DELLA SUA GENTE.
OH.
E MIO PADRE?
AH, DIAMINE, TOM, NON SI È MAI FATTO VEDERE MOLTO E NON UNA VOLTA DA QUANDO TU SEI ANDATO VIA.
DEVE AVER BEVUTO FINO AD AMMAZZARSI NEI BOSCHI QUI ATTORNO.
NON È MAI STATO PARTICOLARMENTE VIRTUOSO.
IMMAGINO SIA VERO.

*QUANDO AVEVA TRE ANNI HELLBOY È APPARSO NEL NUMERO DEL MAGGIO 1948.


DA DOVE VIENI, SE POSSO CHIEDERTELO?
FIGU-RATI.
MI HANNO TROVATO IN UNA VECCHIA CHIESA IN INGHILTERRA NEL '44.
INGHILTERRA. CHE POSTO INCREDIBILE.
HO GIRATO PARECCHIO, MA LÌ NON CI SONO MAI STATO.
UNA CHIESA, DICI? MA CERTO. TUTTI SANNO CHE IL DIAVOLO NON PUÒ METTERE PIEDE IN UNA CHIESA.
BEH, IO NON SONO...
IL DIAVOLO?
SÌ, LO SO. L'HO VISTO E TU NON GLI ASSOMIGLI PER NIENTE.
ECCOCI. CORA VIVE QUI.

CORA!
SONO TOM FERRELL!
VIENI FUORI, CORA! VOGLIO SOLTANTO PARLARE!
FORSE NON È IN CASA.
DARE UN'OCCHIATA NON GUASTA.
LA CONO-SCEVI?
QUANDO ERAVAMO RAGAZZI.
MI È SEMPRE SEMBRATA A POSTO. NON POSSO...
OH.

ALTRE PALLE STREGATE?
GIÀ. E GUARDA QUI.
HOLY BIBLE
CORA FISHER
OH, PICCOLA, CHE COS'HAI FATTO?
C'È ALTRO...
HIISSSSS

NON MI FAI PAURA. SO COSA...
LUI SA.
SA CHE STAI ARRIVANDO.
TI ASPETTA.
TOM.
CHE MI DICI DI QUESTO?

LA SUA PELLE.
ASPETTEREMO FINCHÉ NON TORNA A PRENDERSELA.
COSA HAI LÌ?
HISSS
IL SUO DEMONE FAMIGLIO.
LI ODIO.
SSSSSSS
SEMBRA FURIOSO.
L'HA IMBOTTIGLIATO QUI DENTRO.
FORSE VOLEVA FARLO MORIRE DI FAME.
HAI DETTO DI AVERE VISTO IL DIAVOLO?
VENT'ANNI FA. A UN PAIO DI CHILOMETRI DA QUI.
"AVRÒ AVUTO QUINDICI ANNI O ANCHE MENO E NON AVEVO PIÙ BUONSENSO DI UN SACCHETTO PIENO DI CHIODI."
"LEI SI CHIAMAVA EFFIE KOLB..."

"HO CAPITO SUBITO CHE PORTAVA GUAI, MA, BEH... AVEVO QUINDICI ANNI."
"DI CERTO MI HA INSEGNATO UN BEL PO' DI COSE."
"EFFIE ERA UNA STREGA E MI HA INCASINATO LA TESTA. HO COMINCIATO A PENSARE CHE MAGARI SAREI POTUTO ESSERE UNA STREGA ANCH'IO. PARLAVA SEMPRE DEL POTERE DI INFLUENZARE ALTRA GENTE... NON LO SO. LO FACEVA SEMBRARE COSÌ ECCITANTE."
"E COSÌ UN GIORNO HO TROVATO UN GATTO NERO SPIACCICATO..."

"E, MENTRE MIA MADRE ERA VIA, L'HO MESSO A BOLLIRE FINCHÉ NON È DIVENTATO UNA POLTIGLIA..."
"POI HO PORTATO QUELLO SCHIFO AL RUSCELLO PER LAVARE LE OSSA."
NEL NOME DI BELZEBÙ, SUCCUBO E ARCANGELO DELL'INFERNO, PROMETTO DI ESSERE FEDELE AL DIAVOLO PER IL RESTO DELLA MIA VITA, E MAI DI PREGARE DIO O DI-
"EFFIE MI AVEVA DETTO CHE L'OSSO CHE TENEVO IN MANO QUANDO IL DIAVOLO SI FOSSE MOSTRATO..."
QUELLO SAREBBE STATO IL MIO OSSO FORTUNATO.
CREDEVO CHE IL DIAVOLO AVESSE PIÙ O MENO IL TUO ASPETTO. SENZA OFFESA.
FIGURATI.
MA NON TI ASSOMIGLIAVA PER NIENTE...

"IN REALTÀ L'HO RICONOSCIUTO SUBITO. NON CHE L'AVESSI MAI VISTO, MA ERA TUTTA LA VITA CHE SENTIVO STORIE SU DI LUI..."
"AVARO WITKINS. COSÌ LO CHIAMAVANO ALCUNI DEGLI ANZIANI. TUTTI GLI ALTRI LO CHIAMAVANO SEMPLICEMENTE L'UOMO DEFORME."
"DICEVANO CHE AVEVA UNA GRANDE CASA SU NELL'URAGANO, CHE ERA STATO UNO DEI PRIMI UOMINI BIANCHI AD ARRIVARE SU QUESTI MONTI CENT'ANNI FA. CHE ERA STATO RESPONSABILE DI METÀ DEI PROBLEMI TRA BIANCHI E INDIANI E CHE PARTEGGIAVA PER GLI INGLESI DURANTE LA RIVOLUZIONE E FACEVA IL DOPPIO GIOCO DURANTE LA GUERRA CIVILE."
"LA GENTE DICEVA SEMPRE CHE ERA BRAVO IN DUE COSE: FARE CASINO E SFRUTTARLO PER ARRICCHIRSI."
"E PER QUESTO ALLA FINE FU IMPICCATO."
"MA IL DIAVOLO IN PERSONA LO RIMANDÒ INDIETRO... STAVOLTA PERCHÉ ACCUMULASSE ANIME INVECE CHE ORO."

"TE LO DICO, MI È BASTATA UN'OCCHIATA ED ERO TERRORIZZATO. SONO CORSO A CASA, GIURANDO PER TUTTO IL TRAGITTO CHE SAREI RIDIVENTATO BUONO. MA PER QUALCHE RAGIONE NON HO MAI MOLLATO IL MIO OSSO FORTUNATO."
"E SECONDO TE COS'HO TROVATO AD ASPETTARMI SULLA SOGLIA?"
"QUALCUNO DIREBBE CHE ERA UN SEMPLICE ROSPO, MA IO SAPEVO CHE L'AVEVA MANDATO LUI. ERA IL MIO DEMONE..."
RURP
"L'AVEVA MANDATO PERCHÉ MI AIUTASSE A COMPIERE MALVAGITÀ..."
"E COSÌ HO CONTINUATO A FUGGIRE. NON HO NEANCHE SALUTATO MAMMA E PAPÀ. ME LA SONO DATA A GAMBE LEVATE DA QUESTI MONTI E SONO SALTATO SUL PRIMO TRENO CHE HO VISTO."
"NON M'IMPORTAVA DOVE STAVO ANDANDO. SONO FINITO NELL'ESERCITO E MI HANNO MANDATO NEL PACIFICO..."

BLAM
BLAM
BLAM
BLAM
"NE SONO USCITO SENZA UN GRAFFIO..."
...GRAZIE A QUESTA DANNATA COSA.
RACCHIUDE UN POTERE, MA NON L'HO MAI USATO. NON HO MAI VOLUTO FARE MALE A NESSUNO... NEANCHE A QUEI GIAPPONESI.
QUINDI FORSE NON SONO VERAMENTE UNA STREGA, NON CREDI?
NON LO SO.
DOPO LA GUERRA HO VAGABONDATO...
DIAMINE, FORSE NON SONO MAI STATO ALTRO CHE UN VAGABONDO.
SHHH.
SENTI QUALCOSA?
FLUP

KREK
KUK
KEK

CORA!
CHE STAI FACENDO?
AAAHHHHHH!
TOM?
TOM FERRELL? COSA VUOI?
CHE TI È SUCCESSO, PICCOLA? SEI SEMPRE STATA BUONA. DOVEVI SPOSARE NATE SOTHBY.
L'HO FATTO. MA È MORTO... E TUTTI I NOSTRI BAMBINI SONO MORTI...
ERA TROPPO DA SOPPORTARE, TOM.
SOB
MI SONO UNITA AD ALCUNE DI QUELLE DONNE CHE VIVONO SUI MONTI... EHM, COME SONO ARRIVATA A QUESTO? A CAMBIARE PELLE E PEGGIO ANCORA? AHH, TOM, È CHE NON CE LA-
BASTA PARLARE, ADESSO, CORA FISHER.

PIAGNUCOLARE NON SERVE. HAI CHIESTO TU DI DIVENTARE COSÌ, LO SAI.
DIAMINE!
CIAO, TOMMY.
È LEI. EFFIE KOLB. E NON È INVECCHIATA DI UN MINUTO DALL'ULTIMA VOLTA CHE L'HO VISTA.
TI PREGO...

CORA, VIENI SUBITO QUI, DA ME. TOM POTREBBE VOLERTI DIRE DELLE COSE.
LASCIA-LA IN PACE, STREGA!
NO...
DAVVERO VUOI IMMI-SCHIARTI, TOMMY?
LO SA CHE SEI TORNATO. TI STA ASPET-TANDO.
E IO, ALLORA?
TU? MISTER, LUI NON HA NESSUNA PAURA DI TE.
E, TOMMY, QUASI MI DI-MENTICAVO...
MI HA CHIESTO DI PORTARTI UN REGALO.

NON HA UN GRAN BELL'ASPETTO, TEMO.
L'HO CAVALCATO PARECCHIO, OGNI NOTTE DA QUANDO TE NE SEI ANDATO.
CACCHIO.

AHH HA HAA HA HA
È PIUT-
TOSTO LOGORO,
IMMAGINO.
TOM?
OH,
NO.
TUTTO
BENE?
DAI,
FORZA.

D-
!
THUMP!
GIURO CHE NON NE SAPEVO NULLA.
QUINDI NON HA BEVUTO FINO AD AMMAZZARSI.
OH, TOM. QUELLO È IL TUO PAPÀ.
TOMMY... SEI TU, RAGAZZO?
SEI TORNATO A CASA. SEI TORNATO...
È MORTO.
L'HA UCCISO PER CAUSA MIA.

CORA, SAI SE IL REVEREN-DO WATTS VIVE ANCO-RA LASSÙ?
È NELL'URA-GANO, TOM. NON PENSERAI DI ARRI-VARE FIN LÌ?
C'È LUI LASSÙ, TI STA ASPETTANDO.
CREDO DI SÌ.
DEV'ESSERE PER QUESTO CHE SONO TORNA-TO DOPO TUTTI QUESTI ANNI, PER CHIUDERE I CONTI CON QUEL DEMONIO. MA PRIMA SEPPELLIRÒ IL MIO VECCHIO NEL TERRENO DELLA CHIESA.
PER CASO HAI UN LENZUOLO PULITO CON CUI POSSA AV-VOLGERLO?
ME NE OCCUPO SUBITO.
E TU, AMICO? VIENI CON ME?
NON CI RINUNCIO DI CERTO.
BENE, PER-CHÉ MI FAREBBE PIACERE UN PO' DI COMPAGNIA.
CORA, VIENI ANCHE TU.
COSA?

IO MI SONO MESSO NEI GUAI PER LA MIA IDIOZIA...
MA QUELLA RAGAZZA È STATA SFORTUNATA E ORA È COINVOLTA CON LE STREGHE. E NON È GIUSTO CHE BRUCI PER QUESTO.
QUINDI COSTRINGEREMO IL BASTARDO A LASCIARLA ANDARE.
SOB
HIIIISSS
PER ME È TROPPO TARDI. ORMAI SONO SUO...
KRAAK KAKAKBOOOM!
MA SE POSSO FARE DEL BENE A LEI E A MIO PADRE...
...ALMENO AVRÒ FATTO QUALCOSA.

HISSSS
SSSSS
VUOI CHE LO PORTI IO PER UN PO'?
NO. CE LA FAC-CIO.

SEI SICURO?
SÌ.
È IL MIO FARDELLO. COME IN QUELLA VECCHIA STORIA... DEL TIZIO CHE AVEVA CHIUSO TUTTI I SUOI PECCATI IN UNA SACCA E DOVEVA PORTARSELI IN SPALLA.
È LA MIA PENITENZA, PER TUTTE LE STUPIDAGGINI CHE HO COMBINATO IN GIOVENTÙ.
IMMAGINO CHE ANCHE TU AVRAI UN FARDELLO DA PORTARE.
IMMAGINO.
ANCORA NON LO SENTI.
IMMAGINO DI NO.
SUCCEDERÀ.

GIÀ. UNO DI QUESTI GIORNI. E QUANDO TI TOCCHERÀ... A CONFRONTO I MIEI PROBLEMI SEMBRERANNO UN BARATTOLO PIENO DI SPICCI.
TOM...
NON POSSO PROSEGUIRE.
CHE SUCCEDE?
SONO LE MINIERE.

LE MINIERE.
MINIERE DI CARBONE.
I MONTI QUI ATTORNO SONO PIENI DI GALLERIE.
E LORO SONO LAGGIÙ. LI SENTO.
"LORO"?
GUARDA CHI C'È CON NOI. CREDI NON SIA IN GRADO DI AFFRONTARE QUALSIASI COSA STIANO ARCHI-TETTANDO?
NO...
NON LORO.

LE STREGHE MELUNGEON.
LE CHI?
MELUNGEON. SEMBRA CHE DISCENDANO DAI COLONI SCOMPARSI SULL'ISOLA DI ROANOKE E CHE SI SIANO POI MESCOLATE CON GLI INDIANI CROATAN. ESISTONO UN MUCCHIO DI STORIE FOLLI SU DI LORO.
NO...
NON POSSO.
PARE SIANO PARTICOLARMENTE MALVAGIE.
È VERO.
NON SI SONO MAI FATTE VEDERE MOLTO DA QUESTE PARTI... NON FINO AL GRANDE CROLLO DEL 1902. PAPÀ ME NE PARLAVA SEMPRE. CENTO UOMINI RIMASERO INTRAPPOLATI LAGGIÙ E PER UN GIORNO E UNA NOTTE L'ARIA FU PIENA DI MELUNGEON, CHE VOLAVANO QUASSÙ E GIÙ DENTRO LA MINIERA.

PAPÀ DICE CHE PER UN PO' HANNO SENTITO LE URLA PROVENIRE DA LAGGIÙ E POI PIÙ NULLA. LA SUA TEORIA ERA CHE LE STREGHE FOSSERO ENTRATE LÌ DENTRO A MANGIARSI QUEGLI UOMINI.
ODIO QUESTE SCIOCCHEZZE.
E NON HA MAI SAPUTO DI STREGHE CHE NE SIANO USCITE.
COOOOORRRAAAAA

CORA FISHER.
AHH!
SAN-NO IL MIO NOME!
CORA, QUELLE STREGHE NON HANNO ALCUN POTERE SU DI TE E, FINCHÉ NON FA BUIO, NON HANNO ALCUN POTERE IN ASSOLUTO.
CHE DIAMINE...?
VI PREGO...
NON CAPISCO. NON DOVREBBE ESSERE NEANCHE MEZZOGIORNO.
FORSE HO SBAGLIATO A VENIRE DA QUESTA PARTE.
SIAMO NELL'URAGANO, ORA. QUI VIGE L'ORA DEL DIAVOLO.

VI PREGO...
MA QUESTA È LA STRADA PIÙ BREVE PER ARRIVARE ALLA CHIESA E-
ANDRÀ TUTTO BENE.
CORA FISHER.
AHHHH!
CORA!
FORZA.
URR!
RUAAA!
AAAAAAAAAAAA

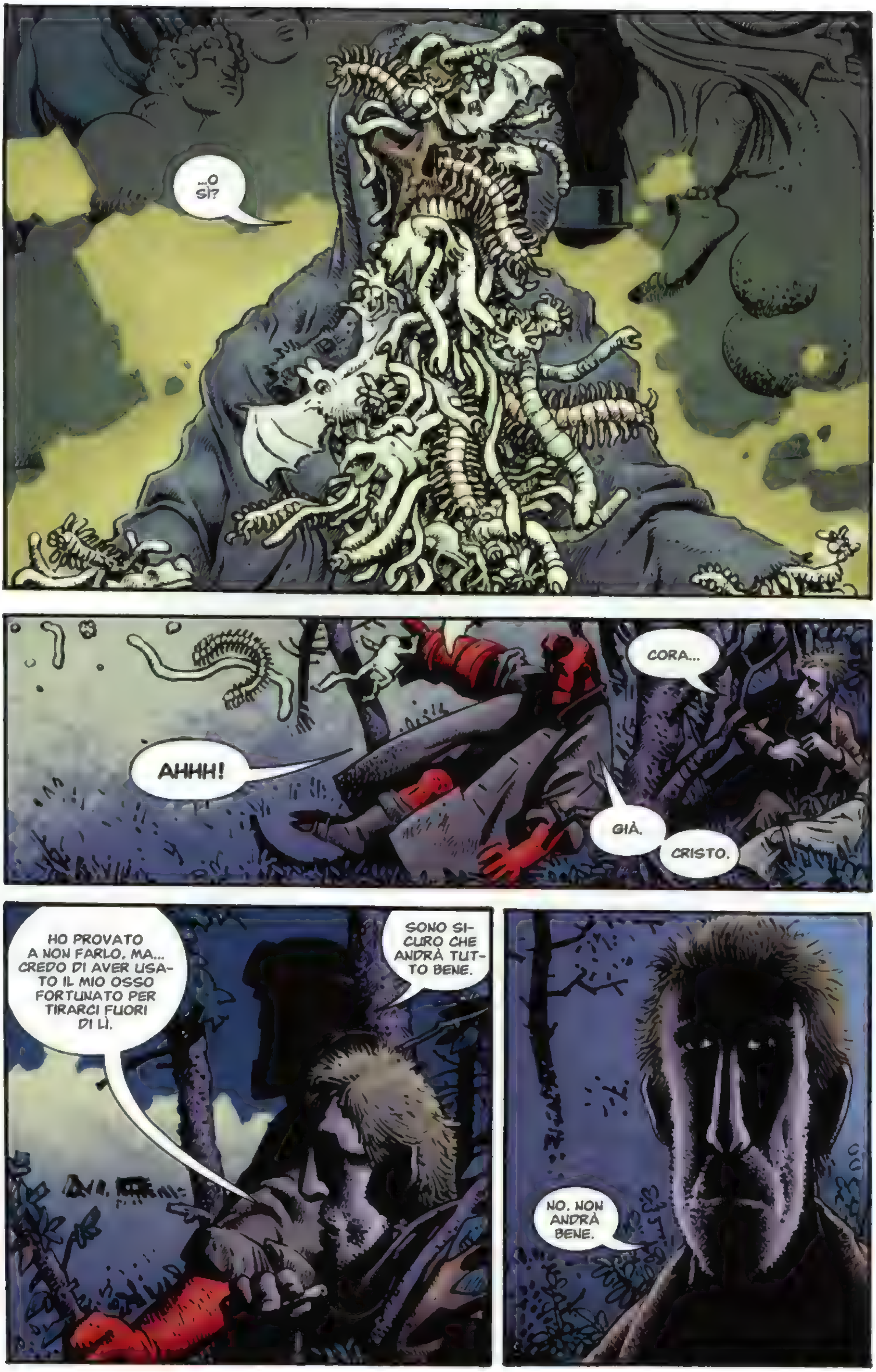
!
OH, TOM... FUGGI. VATTENE DI QUI. IO SONO SPACCIATA.
SOB
CE LA CAVEREMO. SO CHE NON HAI MAI VOLUTO COMPIERE ATTI MALVAGI E-
CORA, DEVI-
GUH!
ACK!
CORA FISHER.

BOOOM
CRISTO!
CORA!
SPLUT
YUAAA!
AHHH!

UGH!
RAAA!
ERRAAA
FIGLIO DI-

"MI HANNO TROVATO IN UNA VECCHIA CHIESA NEL '44..."
"UNA CHIESA, DICI?"
"VA BENE..."

"TUTTI SANNO CHE IL DIAVOLO NON PUÒ METTERE PIEDE IN UNA CHIESA."
NON CI CREDERAI SUL SERIO...


...O SÌ?
CORA...
AHHH!
GIÀ.
CRISTO.
HO PROVATO A NON FARLO. MA... CREDO DI AVER USATO IL MIO OSSO FORTUNATO PER TIRARCI FUORI DI LÌ.
SONO SICURO CHE ANDRÀ TUTTO BENE.
NO. NON ANDRÀ BENE.

ESATTO, TOMMY. LUI TI HA DATO QUEL POTERE E TU L'HAI FINALMENTE USATO.
SE NON GLI APPARTENEVI PRIMA, DI CERTO GLI APPARTIENI ORA.
MA ZITTA.
BOOM!
CRACKK!
HA HAHAHAHAHAHA HA HA
VORREI AVERLE SPARATO QUAND'ERA IN SELLA A QUEL CAVALLO.

OH, SCUSAMI. VOGLIO DIRE... TUO PADRE.
QUANT'È LONTANA LA CHIESA?
NON MOLTO.

SALVE?
SEI TU, TOM FERRELL?
?
COME SAPEVA CHE STAVO ARRIVANDO?
ME L'HA DETTO LEI.
LEI?
CHI?
LA RAGAZZA.
È ARRIVATA UN PAIO DI MINUTI PRIMA DI VOI, CON UNA GRAN FACCIA DI BRONZO...
È STATA UNA SORPRESA, COL FATTO CHE È UNA STREGA.

NON LA VEDETE?
BEH, MAGARI È UN FANTASMA.
È CORA FISHER?
CERTO CHE È LEI.
LO VEDI?
NON SEI RIUSCITO A SALVARLE LA VITA NELLE MINIERE, MA DEVI AVERE FATTO QUALCOSA. ALTRIMENTI NON SAREBBE QUI.
NON CREDE SIA PERCHÉ MI ODIA?
IL DIAVOLO LE AVRÀ ANCHE PRESO IL CORPO, MA NON L'ANIMA. DIO SIA LODATO PER LA SUA PIETÀ.
AMEN.

SO PER COSA SEI VENUTO. SEPPELLIREMO TUO PADRE COME SI DEVE. NON DEVI PREOCCUPARTI PER QUELLO... MA ASPETTEREMO IL MATTINO.
BUONA IDEA.
COSA C'È LÌ FUORI?

CI SONO MOLTE STREGHE QUI ATTORNO. CI SONO SEMPRE STATE, MA UNA VOLTA C'ERA PIÙ GENTE NORMALE.
ORA INVECE SONO PRATICAMENTE SOLO STREGHE.
VENGONO A FICCARE IL NASO QUASI TUTTE LE NOTTI, MA QUESTO È TERRENO CONSACRATO...
NON POSSONO TOCCARLO.

LA LORO MAGIA QUI NON FUNZIONA, CHE SIA GIORNO O NOTTE.
CREDI SIA VERO, TOMMY?
È TUTTA COLPA MIA.
MI SONO IMMISCHIATO CON QUELLA DONNA QUAND'ERO UN RAGAZZINO. **SAPEVO** CHE ERA PECCATO, MA L'HO FATTO COMUNQUE... E LEI MI HA COINVOLTO NELLA STREGONERIA!
SEI STATO UNO SCIOCCO, TOM, ED È GIUSTO CHE TU SOFFRA PER QUESTO, MA IL SIGNORE SA CHE SEI TORNATO SULLA RETTA VIA.
TE LA CAVERAI.

NON SARÀ COSÌ. È COLPA MIA SE PAPÀ È MORTO. E ANCHE CORA.
E CI HO PROVATO A NON USARE IL POTERE DEL MIO OSSO DI GATTO FORTUNATO, MA SONO PIUTTOSTO SICURO DI AVERLO FATTO POCO FA ALLE MINIERE. QUESTO SIGNIFICA CHE SONO MALVAGIO QUANTO LORO.
BASTA COSÌ.
QUELLA LÌ FUORI È EFFIE KOLB. LA CONOSCO DA QUANDO ERA PICCOLA ED È **SEMPRE** STATA UNA POCO DI BUONO.
TOOMMMMMY.
"TU NON SEI AFFATTO COME LORO."
LO SONO. SONO UNA STREGA!
OKAY. È ORA CHE-
FERMO LÌ, FIGLIOLO.
EHI...
LASCIALO ANDARE, VECCHIO...

NON HO PAURA DI LUI. E, SICURO COME LA MORTE, NON HO PAURA DI TE.
C'È TOM FERRELL LÌ CON TE. QUEL RAGAZZO HA UN DEBITO CON ME...
L'UOMO DEFORME.
E SONO VENUTO A RISCUOTERE.

NONNINA, NON VOGLIO PENSARE A QUELL'UOMO DEFORME!
DICCI COME FARE UNA PALLA STREGATA!
È FACILISSIMO, MA C'È UN PREZZO DA PAGARE E IMMAGINO SAPPIATE QUAL È.
PRIMO, PER FARE DELLE PALLE STREGATE BISOGNA CHE SIA VENERDÌ TREDICI E CHE VOI SIATE IN TREDICI. DOVETE INCONTRARVI A UN INCROCIO VICINO A UN CIMITERO E PORTARE CERTE COSE CHE IL DIAVOLO VUOLE... ED È BENE CHE LE PORTIATE O VI PRENDERÀ A FRUSTATE! POI ACCENDETE UN FUOCO CHE LUI RENDERÀ BLU. POI METTETE A BOLLIRE UN PENTOLONE. CI BUTTATE DENTRO QUELLO CHE AVETE PORTATO E LUI CI METTERÀ ALTRA ROBA E POI DANZATE IN CERCHIO E CANTATE INSIEME A LUI...
"SANGUE DI DONNOLA, CODA DI TOPO, VISCERE E VESCICA DI GATTO NERO, UOVA DI POIANA, UNGHIE DI BAMBINO, ZAMPA DI ROSPO, CERVELLO DI PIPISTRELLO. QUESTA MISTICA MIRRA, PER FARNE UNA PALLA STREGATA, IO, IL DIAVOLO, MESCOLO, PER GETTARE MALEDIZIONI SU TUTTI E CIASCUNO."
RURP

LASCIATE BOLLIRE IL MISCHIONE PER SETTE MINUTI, POI IL DIAVOLO VI DARÀ CANDELE DI GRASSO. MARCIATE TUTTI IN CERCHIO FINCHÉ NON HANNO FINITO DI BRUCIARE. POI VI TAGLIATE UN CIUFFO DI CAPELLI E L'AVVOLGETE ATTORNO A UN PO' DELLA SBOBBA NEL PENTOLONE. GLI DATE LA FORMA DI UNA PALLA DELLE DIMENSIONI GIUSTE PER ESSERE TIRATA ED ECCO FATTO.
E VOI VOLETE SCAMBIARE L'ANIMA PER QUALCHE PALLA VELENOSA? FATE PURE, VE LO DICE NONNA OAKUM, E CI RIVEDREMO TUTTI ALL'INFERNO.
HISSSS

SUVVIA, TOM. TU E IO AVEVAMO UN ACCORDO. TU VOLEVI QUEL POTERE DI STREGA E L'HAI AVUTO PER TUTTI QUESTI ANNI...
CERTO, NON L'HAI QUASI MAI USATO, ALMENO NON COME SAREBBE PIACIUTO A ME, MA DEVI COMUNQUE PAGARLO.
QUEL CHE È GIUSTO È GIUSTO, TOM.
E ORA VIENI FUORI.
SONO SPACCIATO.
ERA AVARO IN VITA E COSÌ È ANCORA. NON DARGLI ASCOLTO.
TOM...

TI STO ASPETTANDO...
VATTENE DI QUI, DEMONIO!
QUALUNQUE ERRORE ABBIA COMMESSO IL RAGAZZO, ORA È TORNATO DAL NOSTRO SIGNORE!
AAH!
QUANTO RESTERAI LÌ NASCOSTO, TOM? SEI MIO.
TI LOGORERÒ!
TE LA FARÒ VEDERE, FIGLIOLO. DOVRAI SOPPORTARE CENTO VOLTE QUEL CHE HA SUBITO TUO PADRE.

NON DARGLI ASCOLTO.
MA SONO SUO.
QUEL CHE È GIUSTO È GIUSTO. HO USATO QUELL'OSSO DI GATTO.
ALLE MINIERE. È GRAZIE ALLA MAGIA SE NE SIETE USCITI.
SONO UNA STREGA.
NO!
È UN TRUCCO DEL DEMONIO PER FARTI PERDERE LA SPERANZA!
TOOOMMYYYYYY.
ORA BASTA!
OOOH.
EHI!

THWOK
!
THUNK THUNK
KRAK
AHHH!
OOF!
FWUMP
HAA
HA
HA
HA
HA
WAA
HA
FIGLIO DI-
FERMO.
FORZA, TOM. NON POSSO STARE QUI TUTTA LA SERA.

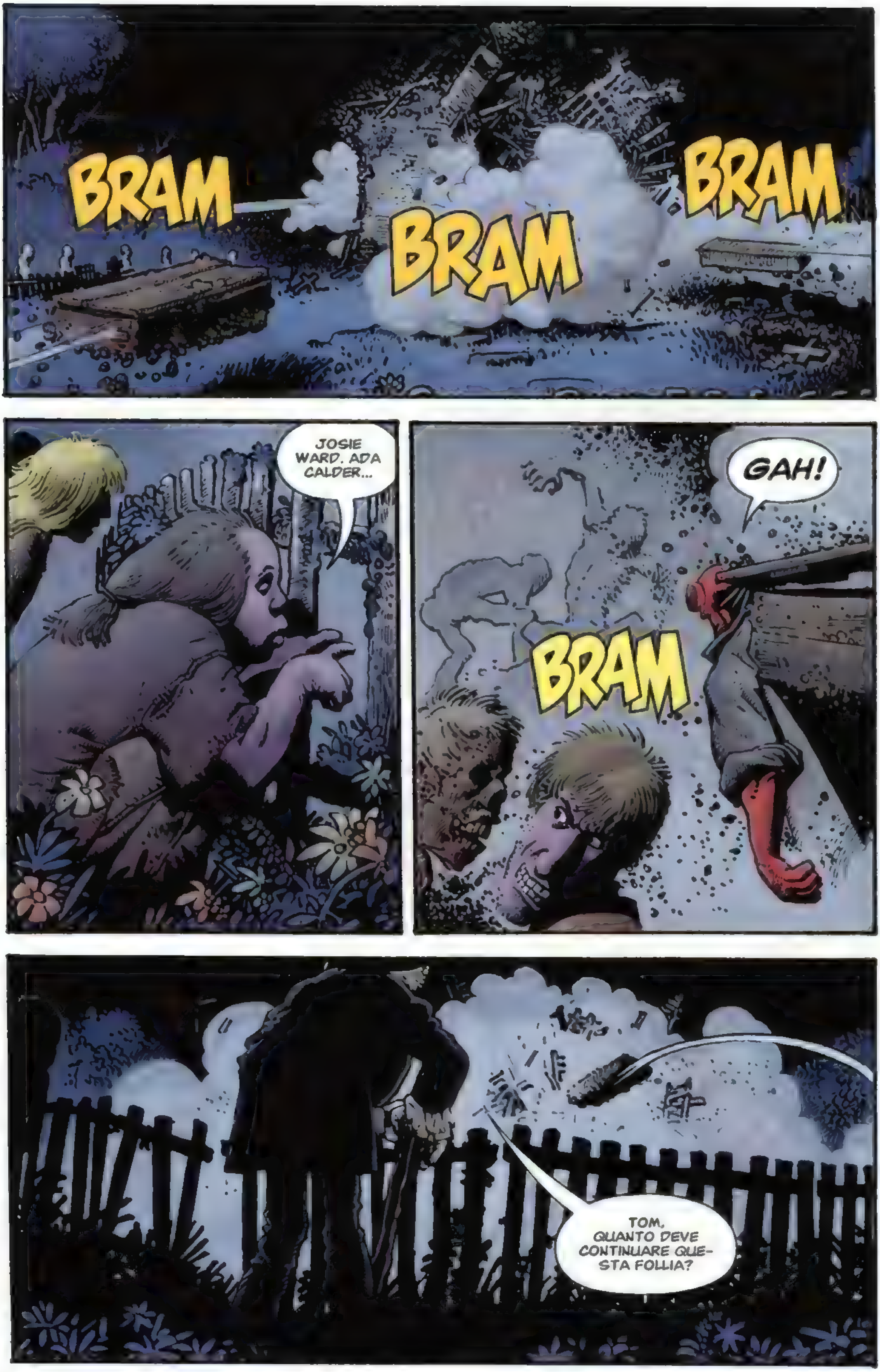
BASTA!
JEREMIAH WITKINS, SE VUOI IL RAGAZZO, DOVRAI VENIRE QUI PER PRENDERLO!
FAI ATTENZIONE, PADRE.
NON MI SPAVENTI NEANCHE UN PO'.
VIENI A PRENDERLO O TORNATENE ALL'INFERNO.
SAPPIAMO ENTRAMBI CHE LUI È MIO E COSÌ DEV'ESSERE. MA ECCO COSA FARÒ, PER SVELTIRE LA PRATICA...
...LO COMPRERÒ DA TE.
NON POSSO FARE A MENO DI NOTARE IL TRISTE STATO IN CUI VERSA QUELLA VECCHIA CHIESA. È UN PECCATO...

SEMBRA CHE POSSA CADERE IN PEZZI DA UN MOMENTO ALL'ALTRO.
RUMBLE
QUANTO CREDI COSTE-REBBE RIPA-RARLA?
AH, DIAMINE. LÌ C'È ABBASTANZA DENARO PER COSTRUIRNE UNA NUOVA. CON TANTO DI STATUE, CAMPANE E CANDELIERI D'ARGENTO. TUTTO...
YIKES!
!
NON MI COMPRERAI, DEMONIO.
OH, DAVVERO?
IL SIGNORE DIO È IL MIO PASTORE! NON VOGLIO CIÒ CHE MI OFFRI!
FORSE SEI TROPPO VECCHIO PER APPREZZARE IL DENARO.
E SE TOGLIES-SIMO VIA UNA DECINA D'ANNI?
O VENTI?

E, GIÀ CHE CI SIAMO, SE AGGIUSTASSIMO QUEGLI OCCHI?
NOSSI-GNORE!
HO ACCET-TATO LA MIA ETÀ E TUTTE LE MIE AFFLIZIONI! NON VOGLIO ALTRO!
È TOSTO IL VECCHIO PAZZO. GLIELO RICONOSCO.
ABBI RILEY?
HAI AVVELENATO DUE MARITI. COME SEI FINITA NEL CIMITERO DI UNA CHIESA?
ABIGAIL RILEY
ABIGAIL RILEY...
CHE CREATURA DELIZIOSA ERI...

PORCA...
MERDA!
BRA-BRAAM
E, PADRE, TU NON HAI SEMPRE AVUTO UN DEBOLE PER LE BELLE RAGAZZE?
NO!
BACIAMI.
NO.
IO...
CRASH!

C'È ABEL JACOBS, CHE PICCHIAVA LA MOGLIE.
E NATE GREENE, CHE RUBAVA SOLDI DEL GOVERNO.
CALLIE HICKS...
BACIAMI.
AHHHH!
MANLY LANGRISHE.
BACIA QUESTO!
FLORA SUE BAKER.
GUS BAKER.
UBRIACONE.
ADULTERO
TROIA.


BRAM
BRAM
BRAM
JOSIE WARD. ADA CALDER...
GAH!
BRAM
TOM, QUANTO DEVE CONTINUARE QUESTA FOLLIA?

E SE TI LASCIASSI ANDARE?
E SE TI LASCIASSI TENERE QUELLA TUA PICCOLA ANIMA ANCORA PER QUALCHE ANNO?
UNO IN PIÙ O IN MENO NON È NULLA PER ME.
AACK
URK
TU PORTAMI QUELL'OSSO DI GATTO FORTUNATO.
NON L'HAI MAI VOLUTO DAVVERO. VUOI LIBERARTENE? RESTITUISCIMELO.
SIGNORE, PRENDIMI GLI OCCHI. NON VOGLIO PIÙ VEDERE CERTE COSE.

CHE NE DICI?
TOM?
GRAZIE. SIGNORE.
STO COMINCIAN-DO A PERDERE LA PAZIENZA CON TE, RA-GAZZO.
E TU? QUALSIASI COSA SIA O NON SIA IL BUON VECCHIO TOM...
...SAPPIAMO BENE COSA SEI TU.

COS'È CHE HA DETTO? CHE IL DIAVOLO NON PUÒ METTERE PIEDE IN UNA CHIESA? MAGARI NON QUELLO CLASSICO...
MA UNO SPECIALE...
UNO CREATO PER SCUOTERE LA TERRA...
TU SAI CHE...
TACI!!
KRUNCH

PANG
DAI. NON PRENDERTELA. VOLTATI E SPEZZA IL COLLO A TOM. FALLO PER ME.
PORTAMI QUEL SUO OSSO FORTUNATO E ANDIAMOCENE DI QUI. VEDRAI CHE CE LA **SPASSEREMO!**
L'HAI SENTITO? NON VUOLE LA TUA ANIMA. È QUI PER L'OSSO.
QUEL PO' DI POTERE CHE HA RICEVUTO ALL'INFERNO... NON SOPPORTA DI ESSERNE SEPARATO. IL FATTO CHE TU NON LO USI PER COMPIERE ATTI MALVAGI LO STA FACENDO IMPAZZIRE.
PER LUI È UN AFFRONTO PERSONALE.
NON HO MAI VOLUTO-
DALLO A ME.

SONO CARICO DI ENERGIA!
LO SPEZZERÒ!
APRIRÒ IN DUE QUEL MALE!
EHI, LO...
LO SCHIACCERÒ!
E CI FICCHERÒ DENTRO LO SPIIIIRITO SANTO!
LO SENTO.
LO SENTO!
COSA?
E ORA DAMMI QUELLA VANGA!

IL SUO BASTONE E LA SUA VERGA MI CONSOLANO!
SCRAPE
TIENI, PREN-DILA.
?
SAI COSA FARE.
PERCHÉ LUI? NON DOVREI ES-SERE IO A...?
I GUAI PEGGIORI TE LI SEI LASCIATI ALLE SPALLE, FIGLIOLO. QUEL RAGAZZO HA DAVANTI A SÉ UNA STRADA DIF-FICILE E I SUOI PROBLE-MI NON FINIRANNO PRESTO...

"...LASCIAMOLO DIVERTIRE FINCHÉ PUÒ."
KRANG
WAAAA
POOF

DIAMINE.
CHE STORIA ASSURDA.
PLUNK

CHARLES E. FERREL
RIPOSA IN PACE, VECCHIO. MI DISPIACE DI NON ESSERCI STATO PER TE.
LA VITA È DURA, FIGLIOLO. PER ALCUNI PIÙ CHE PER ALTRI.
POSSIAMO SOLO FARE DEL NOSTRO MEGLIO.

IMMAGINO DI SAPERE DOVE SIETE DIRETTI.
L'UOMO DEFORME RIVUOLE QUELL'OS-SO...
PENSO CHE GLIELO DARÒ.
L'HAI GIÀ SCONFIT-TO.
DEVO ESSERNE SICURO. POI TORNE-REMO E L'AIUTEREMO A RIPULIRE QUESTO DISASTRO. MAGARI POSSIAMO PIANTARE UNA LAPIDE PER CORA FISHER.
SCOMMETTO CHE LE FAREB-BE PIACERE.
FATE ATTENZIONE LASSÙ.
GRAZIE, REVERENDO.
TORNE-REMO.

PER QUEL CHE RICORDANO TUTTI, QUESTA PARTE DELLA MONTAGNA SI È SEMPRE CHIAMATA L'URAGANO. NON HO MAI SAPUTO PERCHÉ.
GLI INDIANI DICONO CHE È SEMPRE STATA INTRISA DI MALVAGITÀ. DICONO CHE QUASSÙ CI SONO FANTASMI E CREATURE PIÙ ANTICHE DEL DILUVIO.
NON STENTO A CREDERCI.
WOW.
IMMAGINO CHE IL POSTO SIA QUESTO.
NON C'È NULLA DI NATURALE IN UN POSTO DEL GENERE... EDIFICATO QUASSÙ.
SO COSA VOLETE.
VENUTI PER IL MIO ORO, MA NON POTETE AVERLO.

È MIO.
CRISTO. CHE SCENA PATETICA.
QUASI MI DISPIACE PER LUI.
A ME NO.
VUOI QUESTO, VEC-CHIO BASTAR-DO?
NOOOO.
PLINK
FWOOOOSH

BEH?
GIÀ.
STO PENSANDO A QUELL'ORO.
STO PENSANDO CHE ERANO LE ANIME DI CUI SI ERA IMPOSSESSATO DURANTE TUTTI QUESTI ANNI...
E SE DAVVERO ERANO ANIME, COSA GLI È ACCADUTO?
LE HO LIBERATE O SE L'È PORTATE ALL'INFERNO?
NON LO SO.
SCRIT
TI VA DI RESTARE DA QUESTE PARTI PER UN PO'? AIUTARE CON LA CHIESA E POI MAGARI...?
SENTI QUALCOSA?
SCRITCH
SCRIT
?
È QUELLO CHE CREDO?

*ATTENZIONE! SONO UNA STREGA!

Ecco quelli che scendon nel mare su navi

HO IDEATO QUESTA STORIA MOLTO TEMPO FA PERCHÉ, beh, a chi non piace un pirata senza testa? Sapevo com'era stato ucciso Barbanera (era un tipo bello tosto), ma non avevo mai saputo cos'era accaduto alla sua testa. A un certo punto avevo letto da qualche parte un paio di paragrafi sul suo fantasma decapitato che infestava un pezzo di costa alla ricerca della testa, quindi evidentemente anche lui era ignaro di quel che gli fosse successo. Adoro questo genere di roba. Ho buttato giù una versione breve e molto più semplice di questa storia, ma poi non se n'è più fatto nulla. Anni dopo la Konami, un'azienda di video-game, mi ha chiesto di realizzare un fumetto da regalare assieme al loro gioco di Hellboy. Sicuro. Perché no? E qui interviene Josh Dysart. Non so come ho convinto Josh ad ampliare la mia storia breve fino a renderla la storia non-così-breve che trovate qui. Lui ha aggiunto un bel po' di personaggi interessanti, tutta la parte di Abe Sapien e la storia (gran parte della quale basata su ricerche che io non sarei mai riuscito a fare) del teschio di Barbanera. Jason Shawn Alexander l'ha disegnata per riscaldarsi in vista della serie di Abe Sapien che io e lui abbiamo poi realizzato nel 2008.

Ecco quelli che scendon nel mare su navi è stata originariamente pubblicata dalla Dark Horse nel 2007, ma non si poteva acquistare da nessuna parte. In teoria veniva data in omaggio per promuovere il gioco, ma non sono sicuro del criterio che è stato usato. Sembra che quasi nessuno abbia visto questa storia di Hellboy.

NEWBURYPORT, MASSACHUSETTS. 1986.
TING-A-LING
POSSO AIUTAR-LA?
OH... MI SCUSI. NO. CER-CAVO SOLO RI-PARO DALLA PIOGGIA.
AH.

TH-BUMP
BEH, AH... IO LEGGO IL FUTURO AL PORTO. SA, HO MESSO SU UN PICCOLO BANCHETTO E FACCIO I TAROCCHI AI TURISTI.
DEVE ESSERE DAVVERO REMUNERATIVO.
TH-BUMP
SÌ. M-MAGARI LEI... VORREBBE FARE UNA LETTURA?
PER AMMAZZARE IL TEMPO E DARMI UNA MANO CON QUALCHE DOLLARO?
NON È ROBA CHE FA PER ME. MI DISPIACE.
TH-BUMP
HA UN GATTO O QUALCHE ALTRO ANIMALE NEL RETRO?
NO, CON MIO GRANDE DISPIACERE SIAMO SOLTANTO IO E LEI.
CRISTO!!
CRASH
NON È MAI SUCCESSO PRIMA D'ORA. HA TOCCATO QUALCOSA LEI?
EHI, ERO DALL'ALTRA PARTE DELLA STANZA.

QUESTO COS'È?
CHE MI PRENDA UN... NON LO VEDEVO DA ANNI, ME N'ERO COMPLETAMENTE DIMENTICATO. BEH, È ABBASTANZA OVVIO. È UN TESCHIO.
$218
IL TE-TESCHIO DI CHI?
NON LO SO. È LEI IL VEGGENTE...
$218
"...PERCEPISCE UNA PRESENZA?"
EHI, FACCIA ATTENZIONE! QUASI LO LASCIAVA CADERE.
IO... UH... DEVO AVERLO.
AH, SÌ? MA CHE BELLA FACCIA DA POKER. SE LO VUOLE SONO DUECENTODICIOTTO DOLLARI.

MA IO... NON HO UN QUATTRINO. STA PIOVENDO E IO MI GUADAGNO DA VIVERE ALL'APERTO.
BEH, ALLORA TORNI QUANDO NON STARÀ PIOVENDO. GLIELO TENGO DA PARTE.
NON È STRANO COME, ALLA FINE, SIA POSSIBILE TENERE NELLE MANI L'ESSENZA DI UN UOMO? ALZIAMO UN PUTIFERIO PER TUTTA UNA SERIE DI QUESTIONI NELLA VITA.
E POI IN REALTÀ TUTTO SI RIDUCE A QUE-
NO!
ASPETTI! LA PREGO!

KUNCH
ISOLA DI OCRACOKE, CAROLINA DEL NORD. UN MESE DOPO.
ALTA MAREA.
SONO ALLA SPIAGGIA SUD.

RICEVUTO. IO SONO SUL LATO DELL'INSENATURA E VENGO VERSO DI TE.
HO APPENA PRELEVATO IL NOSTRO UOMO ALL'ATTRACCO DEI TRAGHETTI.
EEEEEEEEEEEEEEEEEEEEE
EARL REEDS, STORICO LOCALE. AL MOMENTO SOTTO CONTRATTO CON IL B.P.R.D.
COSA?
SONO I PIEDI, EH? LO SO, MA FANNO IL LORO DOVERE.
N-NO. È SOLO CHE NON MI ASPETTAVO DI INCONTRARTI DI PERSONA.
CHE FORTUNA.
ALLORA, QUANTO SA DI QUESTA TESTA?
EEEEEEEEEEEE

VISIONI... SOGNI... MI HANNO CONDOTTO A QUESTO LUOGO. HO FINTO PER TUTTA LA VITA... SENZA SAPERE CHE AVEVO DAVVERO IL DONO DELLA VISIONE! MA SONO IO COLUI... SONO IO COLUI AL QUALE PARLANO I MORTI...
GESÙ CRISTO, È DA BOSTON CHE VAI AVANTI CON QUESTA STORIA. DATTI PACE.
GIURO SU DIO, SE NON TROVIAMO QUESTO ORO QUANDO FINISCE TUTTA 'STA STORIA, MI INCAZZO COME UNA BISCIA, MARC!
ECCO! SIAMO QUI!
...BASTA SPIRITISMO... BASTA IMBROGLI... CI SONO... QUESTO È IL MIO DESTINO... IL MIO DESTINO...

LAGGIÙ! LO VEDI!

SANTA MARIA MADRE DI DIO...

SÌ! SÌ! VIENI A ME! HO CIÒ CHE HAI CERCATO PER TUTTO QUESTO TEMPO! L'HO TROVATA! IO! MARC, L'ONNISCIENTE!
HO LA TUA TESTA, BARBANERA!

SALVE?
EHIOH... LEI C'ENTRA QUALCOSA CON TUTTO QUEL TRAMBUSTO, EH? BASTA GUARDARLA PER CAPIRLO.
TRAMBUSTO?
PROPRIO COSÌ, C'È UN GRAN MOVIMENTO STASERA ATTORNO ALLA VECCHIA BAIA.
INTENDE PER BARBANERA?
AYE, BARBANERA...
NON ERA UNA PERSONA GENTILE, SIG. SIRENETTO. NON ERA GENTILE CON IL SUO EQUIPAGGIO, NÉ CON LE SUE DONNE.
ED ERA UN DANNATO MOSTRO CON I SUOI NEMICI...

"COME RISULTA EVIDENTE DAI MACABRI DETTAGLI DELLA SUA MORTE."
"QUELL'ULTIMA BATTAGLIA NON È STATO AFFARE DA POCO, GLIELO ASSICURO."
MUORI IN PREDA AL TERRORE, CODARDO!!
"GLI AVRANNO SPARATO CINQUE VOLTE A QUEL MALEDETTO LUPO DI MARE."
BLAM
GHAAA
"E CHISSÀ QUANTI SCHIOCCHI DI LAMA HA RICEVUTO? PIÙ DI QUANTI IO SIA IN GRADO DI CONTARE."

BEN FATTO, RAGAZZO! BEN FATTO!
"FINCHÉ QUELL'INNOMINATO SCOZZESE AGLI ORDINI DEL TENENTE MAYNARD..."
SE NON TI BASTA...
FARÒ DI MEGLIO!
"...NON L'HA SEPARATO DALLE SUE SPOGLIE MORTALI."
"E QUANDO IL CORPO DECAPITATO DEL PECCATORE È STATO GETTATO IN MARE..."
"...I RESTI DI QUEL BASTARDO HANNO CONTINUATO A NUOTARE ATTORNO ALLA NAVE DA 42 CANNONI DI MAYNARD."

SONO PASSATI DIECI ANNI DA QUANDO L'HO VISTO NUOTARE ATTORNO ALLA CALA DI TEACH.
COL COLLO MOZZATO, ALLA RICERCA DELLA TESTA, COME MI AVEVA SEMPRE RACCONTATO MIA MADRE.
EEEEEEEEEEE
"IL TENENTE MAYNARD AVEVA TENUTO LA TESTA PER SCAMBIARLA CON LA TAGLIA CHE C'ERA SU BARBANERA IN VIRGINIA..."
HAMPTON, VIRGINIA. 1719.
"...DOVE SI DICE SIA STATA RUBATA DA AMICI DEL PIRATA..."
AGH... PUZZA DI SPIGOLA MARCIA!
"...CHE L'HANNO POI FODERATA DI LINO PER FARNE UN CALICE."
DRINK! DRINK! DRINK!
"DOPODICHÉ, DAGLI SCAFFALI DEI PUB È ARRIVATA..."
ALEXANDRIA, VIRGINIA. 1840.

FALLS CHURCH, VIRGINIA. 1890.
"...ALLE COLLEZIONI PRIVATE."
YALE, 1915.
BOSTON UNIVERSITY. 1947.
DRINK! DRINK! DRINK!
MA NEL '49 LA MIA RICERCA È ARRIVATA A UN VICOLO CIECO. SEMBRAVA CHE LA TESTA FOSSE SCOMPARSA.
DEVI GIRARE QUI... LA CALA È POCO PIÙ DAVANTI.
ALLORA, COME L'AVETE TROVATA?
È RIEMERSA IN UN NEGOZIO DI ANTIQUARIATO SU A NORD. QUESTO TIZIO, **MARC ARROW**, HA UCCISO IL PROPRIETARIO PER AVERLA. IL FANTASMA DEL PROPRIETARIO HA RIVELATO IL SUO NOME A UN MEDIUM IN FLORIDA E IL MEDIUM HA CHIAMATO IL BUREAU.
ERAVAMO PIUTTOSTO SICURI CHE SI TRATTASSE DELLA **TESTA DI BARBANERA** SCOMPARSA DA TEMPO E COSÌ IL BUREAU HA FATTO QUALCHE TELEFONATA...
ED ECCOMI QUI.
BEH, NON MI VERGOGNO DI DIRLE CHE TUTTO QUESTO PER ME È PIUTTOSTO ECCITANTE.
SPERIAMO CHE NON DIVENTI TROPPO ECCITANTE.

MIO DIO...
STA ACCADENDO QUALCOSA!
TE L'AVEVO DETTO! TI AVEVO DETTO CHE CE L'AVREI FATTA!
DAMMI LA TESTA, VOGLIO TENERLA IO!
NO! È MIA!
EHI! HO FINANZIATO QUESTO VIAGGIO! CI HO INVESTITO DEI SOLDI E SARÒ IO A PORTARE AVANTI L'ACCORDO CON IL DEFUNTO! QUINDI DAMMI QUELLA CAZZO DI TESTA!
IO SONO COLUI... COLUI AL QUALE PARLANO I MORTI! NON T-
BLAM

DIO! ZITTO!!
"IO SONO COLUI"?! "IO SONO COLUI"!? CIOÈ, CHI È CHE PARLA A QUESTO MODO!?
AHHHH, UNO SPIRITO ALQUANTO AFFINE.
VOGLIO QUALCOSA DA TE. ORA, NON INTENDO MANCARTI DI RISPETTO... SEI UNA LEGGENDA E TUTTO IL RESTO...
...MA SEI ANCHE UN UOMO D'AFFARI, GIUSTO? QUINDI TI PROPONGO UN ACCORDO. TU MI DICI DOVE HAI SEPOLTO IL TUO TESORO...
...E IO TI RESTITUISCO CIÒ CHE CERCHI DA TANTI ANNI.
MIO DIO, È LUI!
CACCHIO.
SEI UN BASTARDO E FAI UNA GRAN PAURA, SU QUESTO NON C'È DUBBIO. MA IO SONO WHITEY PACHELLI E HO LA SITUAZIONE IN PUGNO, MI HAI CAPITO?
AYE, TI HO CAPITO MOLTO BENE.

BLAM
SHWACK
OHMIODIO! OHMIODIO!
RESTA SULLA BARCA!
AHHH!
DONZELLE E UOMINI DI LEGGE, STATE IN GUARDIA! SONO TORNATO E MANGERÒ LE VOSTRE BUDELLA PER COLAZIONE! WAAHAA-HAAHA!
EHI, AMICO! CHI SONO I MORTI?
NON NE HO IDEA. DEI BUFFI OMETTI CHE NON AVREBBERO DOVUTO IMMISCHIARSI, DIREI.
MA TU... TU SEMBRI UN AGENTE DEL BUON VECCHIO SATANA E, CHE IO SIA DANNATO, SE LASCERÒ CHE IL DEMONIO MI TRASCINI GIÙ ALL'INFERNO SULLA PUNTA DELLA CODA, PROPRIO ORA CHE SONO FINALMENTE INTEGRO.

NON SO NIENTE DELL'INFERNO, VECCHIO MIO. MA IO DI SICURO NON ME NE ANDRÒ DI QUI SENZA LA TESTA.
BEH, AMICO. SONO QUASI TRECENTO ANNI CHE NON VEDO L'OMBRA DI UN BATTIBECCO DECENTE.
BAM
DIAMOCI DA FARE, CHE NE DICI?
OH, ANDIAMO!
TI PIACE?! HO ALTRO IN SERBO PER TE!

MOLTA GENTE HA PERSO LA VITA IN QUESTE ACQUE A CAUSA DI QUELL'UOMO ORRIBILE. I SOLDATI CHE GLI DAVANO LA CACCIA, IL SUO STESSO EQUIPAGGIO DA LUI TRADITO.
IL MARE...
...TRABOCCA DI CUORI RABBIOSI DA QUESTE PARTI.
ABBIAMO COMPAGNIA.
GIÀ, VOGLIONO ME. TEMO DI DOVERLA ABBANDONARE, GENTILE SIGNORE.
QUELLA VECCHIA SERPE È RIUSCITA INFINE A TORNARE AL MONDO. ABBIAMO DEI DEBITI DA SALDARE.
AL CONTRARIO DEI MIEI COMPAGNI, HO SEMPRE AMATO LA TERRA PIÙ DELL'ACQUA.
ASPETTA!
HELLBOY! MI SENTI...?

...CREDO STIA SUCCE-DENDO QUALCOSA!
SÌ!?
GAH!
BLAM

DANNAZIONE! SMETTILA DI SPARARMI!
SPASH
NHA!
SI ALLONTANI DALLA TESTA!

TSK TSK TSK.
!
FATTI I FATTI TUOI, RAGAZZO MIO!
GHA!
ARRRGHH!!
SEI UN BEL FUSTO! PIANTALA DI COMBATTERMI E UNISCITI A ME! INSIEME SACCHEGGEREMO QUESTA ROCCIA DA CAPO A FONDO!
FAMMICI PENSARE.

WHOA!
DEVI PAGAAARE
QUINDI È DESTINO CHE SIA BARBANERA CONTRO IL MONDO, EH!?
BARBANERA DEVE PAGAAARE
VEDREMO ALLA FINE CHI RESTERÀ A GALLA, BRUTTI FIGLI DI TROIA CONSUMATI DAL MARE!
BLUP
SSSSSS

STAI BENE?
SÌ.
BEH, CHE STORIA.
PIRATI, COME FAI A NON AMARLI?
VENGA. LA PORTIAMO A CASA.
EEEEEEEEEEEEEE
FINE

Nella cappella di Moloch

ERANO UN PO' DI ANNI CHE NON DISEGNAVO UNA STORIA DI HELLBOY. Ero troppo impegnato a scrivere per altri disegnatori e ho cominciato a pensare che forse mi ero scordato come realizzare una storia tutta da solo. Ho deciso di tornare al tavolo da disegno con la dovuta cautela: una storia per la gran parte ambientata in una stanza buia mi è sembrata l'ideale. Aggiungeteci una buona scusa per copiare dei dipinti di Goya (tutti i quadri di Jerry sono basati sulla serie *Los Caprichos* di Goya) e già ero a metà strada.

I Cavalieri di sant'Hagan li ho inventati. Tutti usano sempre i Templari per questo genere di cose, ma a me piace creare i miei personaggi, così poi nessuno può venire a dirmi che presentano delle incongruenze.

Non ho mai letto nulla sul fatto che Moloch fosse venerato in Portogallo, ma questo non significa che non sia accaduto.

La roba che Jerry dice alla fine della storia è stata fin troppo facile da scrivere.

Come Jerry, io non sono uno scultore, ma ho realizzato una scultura molto primitiva di Moloch (che potete vedere nella sezione dedicata agli schizzi alla fine del volume) che mi aiutasse nel disegnare quella statua gigantesca dalle varie angolazioni. Mi ci sono divertito parecchio. In realtà tutta questa storia è stata davvero divertente da realizzare. Perché, quindi, da allora non ho più disegnato altre storie di Hellboy, mi chiedete? Ugh. Lo farò presto. È una promessa.

Nella cappella di Moloch è stata pubblicata nell'ottobre 2008.

TAVIRA. PORTOGALLO DEL SUD. 1992.
CARINO.
PIÙ CHE CARINO. PERFETTO. ISOLATO, TRANQUILLO E A BUON MERCATO.
MA IMMAGINO NON SIA DAVVERO PERFETTO O NON AVREBBE CHIAMATO IL B.P.R.D.
HA RAGIONE.
È QUESTO IL POSTO?
SÌ. QUANDO ABBIAMO PRESO IN AFFITTO LA CASA, IL PROPRIETARIO CI HA DATO GRATIS ANCHE LA VECCHIA CAPPELLA.
QUESTO AVREBBE DOVUTO FARVI PENSARE.

JERRY SI È INNAMORATO DI QUESTO POSTO APPENA L'HA VISTO. HO PAGATO SEI MESI DI AFFITTO ANTICIPATO. ERANO PIÙ CHE ABBASTANZA PERCHÈ LUI FINISSE I PEZZI PER LA MOSTRA.
ROBA IMPOR-TANTE?
LA GALLERIA CONNIE HOFFMANN IN MADISON AVENUE. ERANO ANNI CHE CERCAVO DI FARLO ENTRARE.
CREEE--
NIENTE LUCI?
NESSUNO SEMBRAVA ESSERE ENTRATO QUI DA UN BEL PO' DI TEMPO. A JERRY PIACEVA L'ATMOSFERA. SA... È UN ARTISTA. VOLEVA PROVARE A DIPINGERE A LUME DI CANDELA.
SKRITCH--

E COM'È ANDATA?
BENE FINCHÉ IO SONO RIMASTO QUI, ERA ISPIRATISSIMO. MA POI SONO DOVUTO TORNARE A NEW YORK.
QUESTO È STATO TRE MESI FA.
ED È TORNATO...?
LA SETTIMANA SCORSA. HO DOVUTO. NON RISPONDEVA ALLE MIE CHIAMATE.
"QUANDO SONO ARRIVATO, LUI ERA UN ROTTAME. NON MANGIA. PARLA A MALAPENA E QUANDO LO FA NON DICE NULLA DI SENSATO..."
"PER LO PIÙ DORME TUTTO IL GIORNO. QUANDO FA BUIO BARCOLLA FIN QUI COME UNO ZOMBIE E IMMAGINO LAVORI TUTTA LA NOTTE. NON LO SO."
DURANTE IL GIORNO POSSO VENIRE QUI QUANDO VOGLIO. NESSUN PROBLEMA. MA DI NOTTE, QUANDO C'È LUI, NON RIESCO AD APRIRE LA PORTA.
E NON C'È ALCUN LUCCHETTO ALLA PORTA.
NON È UN BUON SEGNO.
E QUESTI DIPINTI?
GRAN PARTE DI ESSI ERANO TERMINATI PRIMA CHE IO ME NE ANDASSI.

*L'ARTISTA SPAGNOLO FRANCISCO GOYA, 1746-1828.

SE LO DICE LEI.
QUESTA MOSTRA AVREBBE LANCIATO JERRY NELL'OLIMPO DELLA PITTURA. SAREBBE DIVENTATO IL RAGAZZO COPERTINA DEL NUOVO GOTICO. C'ERA COSÌ VICINO...
MA DEVE AVERE SMESSO DI DIPINGERE NON APPENA ME NE SONO ANDATO.
E DOV'È LA...?
OH.

CACCHIO.
HA ORDINATO L'ARGILLA CIRCA DUE MESI FA. TANTA. HO TROVATO LA RICEVUTA.
E LEI DICE CHE NON HA MAI SCOLPITO PRIMA D'ORA.
NON DA CHE LO CONOSCO E LO CONOSCO DA MOLTO TEMPO.
HUH.
NON È UN BUON SEGNO.

IMMAGINO LEI NON SAPPIA COS'È.
NO.
NON L'HA MAI CHIAMATO IN ALCUN MODO?
COME LE DICEVO, NON È CHE PARLI PIÙ TANTO.
NULLA, QUINDI?
BEH... L'HO SENTITO MUGOLARE QUALCOSA NEL SONNO UN PAIO DI VOLTE. **POTEVA** ESSERE UN NOME. QUALCOSA TIPO...
MOLOCH...

*PRESERO IL NOME DAL CROCIATO HAGAN DOUGLAS, CHE, SEBBENE DECAPITATO, COMBATTÉ NELL'ASSEDIO DI SAN GIOVANNI D'ACRI NEL 1289.

NON SEMBRANO POI COSÌ MALE.
A QUANTO SI DICE IL LORO ATTEGGIAMENTO ERA PIUTTOSTO VECCHIO STAMPO. BRUCIAVANO TUTTO, UCCIDEVANO CHIUNQUE, ROBA COSÌ. UN PO' CHIUSI DI MENTE, MA METICOLOSI...
"SE HANNO LASCIATO IL SIMBOLO, SIGNIFICA CHE QUI STAVA ACCADENDO QUALCOSA DI MALE E CHE LORO L'HANNO FERMATO..."
LASCIATEMI, MALEDETTI, ED ENTRATE NELLE FIAMME ETERNE CHE SONO STATE PREPARATE PER IL DIAVOLO E PER I SUOI ANGELI! LA MORTE È IL TUO DESTINO, O EMPIO, E UNA MORTE SENZA FINE ASPETTA I TUOI ANGELI!
"MA MOLTE VOLTE, LA ROBA VERAMENTE MALVAGIA..."
MOLOCH.
"...NON VIENE RIMOSSA DEL TUTTO."

RESTA LEGATA A UN LUOGO.
CREDE CHE QUESTO LUOGO VENISSE USATO PER... ADORARE MOLOCH?
CHI PUÒ DIRLO?
STAB--
ACK
GIÀ. NON È UN BUON SEGNO.
HA DETTO CHE SI MUOVE COME UNO ZOMBIE...?

"SIGNIFICA CHE NON SI RENDE DAVVERO CONTO DI DOV'È LEI O DI COSA STA FACENDO?"
"ESATTO. MA, COME LE HO DETTO, HO PROVATO A SEGUIRLO QUI DENTRO."
"AH, MA SE LEI FOSSE GIÀ QUI DENTRO AD ASPETTARLO?"
ECCOLO CHE ARRIVA.
SILENZIO.
HA VISTO?! LA CANDELA...
SILENZIO.

OH, MIO DIO.

MOLOCH.
CHE STA FACENDO? HA SOLTANTO...
SHHH.
SKRIT SKRITCH--
GUARDI QUEL BUCO.
SKRIT--
THUD

!
CHE COS'È?
NON LO SO...
...MA NON MI PIACE.

*VERESTI, ROMANIA, 1752.

HIISSSS
FWING-
CLICK
CLINK--
BWAAAAAAA
MIO DIO!
BUCA IN UN COLPO, BABY!

JERRY!
STAI BENE? NON SEI IMPAZZITO, VERO?
PUOI PARLARE?
NON SO COSA STO FACENDO.
AAA
CLACK
VIENI QUI!
QUEL BOTTONE MI SERVE, FIGLIO DI-
URRR
RRAAAHH
BEH, C'ERA DA ASPETTARSELO.

RRRAAAA
SEI UN GRAN BEL BASTARDO. VEDIAMO CHE SAI FARE.
JERRY!
VIENI...
NO! FERMA-TI!
I DIPINTI NON FUNZIO-NANO!
STO SOLO PLAGIANDO GOYA!
FORZA!

AAA
BLAM
OH, CAC-CHIO.
AHHHH
BOOM

BOOM
BOOM
VA BENE...
ORA NE HO ABBASTANZA!

BOOM
NOO!
DEVI LASCIARE CHE LO DISTRUG-GA, JERRY. È MALVAGIO.
È TUTTO CIÒ CHE HO...
"È TUT-TO CIÒ CHE MI RESTA."

OHHH.
MA
CHE...
BOOM
BOOM

AHHH!
TI PREGO, NON FARLO!
BOOMBOOM BOOMBOOM BOOMBOOM
TI PREGO!
PONG
CLICK
TI PREEEEE
BLAM

BEH, CHE STORIA.
...
SCUSAMI, JERRY. MA DEVI CREDERMI. ERA L'UNICO MODO PER FARLA FINITA.
SONO ROVINATO. NON DIPINGERÒ MAI PIÙ.
NON È LA PEGGIORE NOTIZIA CHE ABBIA MAI RICEVUTO. CERCA DI STARE ALLA LARGA ANCHE DALLA SCULTURA.
DOVRESTE CHIEDERE INDIETRO I SOLDI DELL'AFFITTO.
CREDIMI, CHIAMARE IL PROPRIETARIO SARÀ LA PRIMA COSA CHE FARÒ DOMATTINA.
AVREBBE DOVUTO FARLO ABBATTERE, QUESTO POSTO.
BEH, DOVRÀ ALMENO FARE QUALCOSA PER IL BUCO NEL PAVIMENTO.
8
FINE ?

Il neo

QUALCHE ANNO FA, durante un controllo di routine, il mio dottore mi ha trovato un neo sul piede e ha detto (come fanno sempre i dottori), "dovresti fartelo vedere". Questa storia l'ho buttata giù nel successivo tragitto in metropolitana per arrivare a casa.

Ha luogo poco prima dell'inizio de *Il richiamo delle tenebre.* All'inizio di quel volume Hellboy soggiorna nella casa di Harry Middleton, ma originariamente avevo creato Harry come un personaggio ancora in vita. Solo l'epilogo di quel volume, aggiunto molto dopo, rivela che Harry in realtà era morto anni prima ed è un fantasma. Se ricordo bene, è stato mentre scrivevo questa storia che ho deciso di far diventare Harry uno spirito. Il fatto è che è più fico vedere Hellboy giocare a carte con dei fantasmi.

Grazie a Duncan Fegredo non solo per il suo eccellente lavoro nel disegnare la storia, ma anche per avermi fatto notare che i giocatori di poker (essendo inglesi) avrebbero usato fiammiferi piuttosto che fiches.

Il neo è stata pubblicata nel 2008 all'interno dell'albo di Hellboy realizzato in occasione del Free Comic Book Day.

NOTA: QUESTA STORIA HA LUOGO DUE SETTIMANE PRIMA DEGLI EVENTI DI **HELLBOY: IL RICHIAMO DELLE TENEBRE.**

È UN NEO.
È UN MOSTRO ENORME, ECCO COS'È, RAGAZZO.
DOVRESTI FARTELO VISITARE.
EHI.
GIOCHIAMO A CARTE, OKAY?
A CHI STA IL MAZZO?
ZZZZZZZ
UH... COSA...
DIAMINE.

È DAVVERO ORRENDO.
E SEMBRA CHE STIA DIVENTANDO...
TAP TAP
PORCA MERDA!
GUH!
AHH!
FIGLIO DI-
POP
UUAAAAHH
...

RIP

BULL

SNAG

FLUP FLUP FLUP
ANUNG ESS. ANUNG EM-ESH...
FLUP
"ANUNG UN-RAMA."
FLUP
HUAA!

OH.
CRISTO.
ERA SOLO UN SOGNO.
FINE

FREE

HELLBOY™

SKETCHBOOK

Con le note dei disegnatori

JASON SHAWN ALEXANDER: Per Hellboy, volevo usare lo stesso aspetto organico, realistico che avevo dato ad Abe Sapien. Avevo disegnato Abe con il fisico di un nuotatore professionista, ma avevo esagerato. Per HB, volevo creare questa figura con una solida massa dotata del realismo di un demone/uomo che ne aveva viste davvero troppe ed era sopravvissuto per raccontarle. Ci tenevo davvero a dargli quest'aura di oscura umanità. Tentare di mantenere le caratteristiche principali del personaggio di Mike, mentre lo facevo agire in un mondo piuttosto realistico, fu una delle sfide più divertenti che io abbia mai accettato da quando lavoro nel mondo del fumetto. Questo è davvero un ottimo universo da amare.

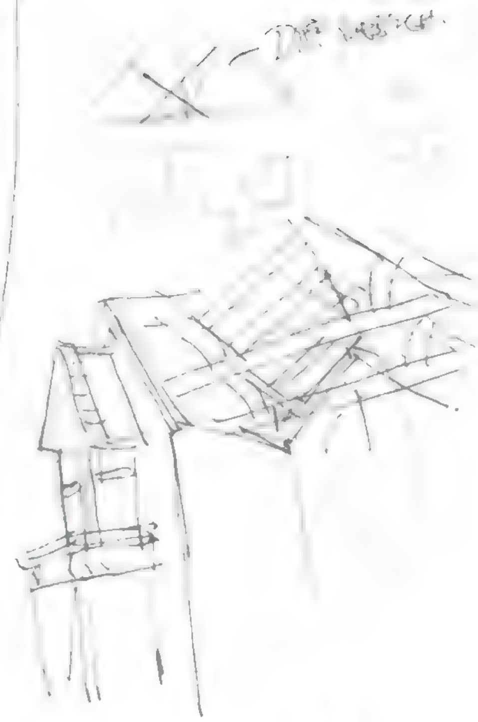
A sinistra: disegno di copertina per They That Go Down to the Sea in Ships.

Pagina precedente: disegno di copertina per il Free Comic Book Day 2008.

DUNCAN FEGREDO: La paura di Hellboy per tutto ciò che riguarda il suo destino è perfettamente riassunta ne *Il neo.* Non c'è niente di peggio di una ferita che non puoi grattare. Sono sempre strasoddisfatto dei colori di Dave, ma questa volta ancora di più, perché ha accettato il mio suggerimento di passare da una mattinata nebbiosa a una giornata soleggiata, fino al crepuscolo, rendendo grandiosa l'atmosfera di tutta la storia.
Grazie, Dave!

ITCH! GAH

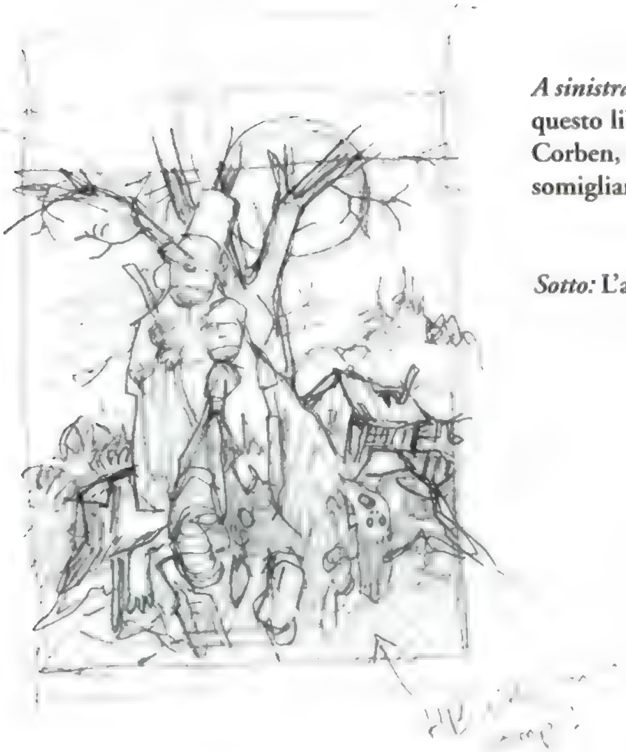
WINGS,
HOW THEY
FOLD



SQUARE TABLE?

MIKE MIGNOLA: La creatura che viene dal buco nel pavimento.

No, non so chi o cosa sia, ma è cattiva — e ispirata alla scimmia orribile del classico racconto "Green Tea" (N.d.T. *Tè verde*) di J.S. Le Fanu. Questi schizzi sono stati realizzati nel leggendario studio Abbey Road mentre un'orchestra nella stanza accanto (diretta dal grande Danny Elfman) registrava la colonna sonora per il secondo film di Hellboy.



A sinistra: La mia idea originale per la copertina di questo libro. A differenza degli schizzi di Richard Corben, le mie copertine definitive raramente assomigliano ai miei schizzi preliminari.

Sotto: L'antiquario.

Lo scopo principale di ambientare questa storia in Portogallo era consentirmi di disegnare questi straordinari palazzi.

La mia statua di Moloch è ispirata alla figura del capro/diavolo di *Ensayos*, la famosa acquaforte di Goya. Qui sopra trovate il primo schizzo della statua. Poi ho realizzato un modello di argilla piuttosto rozzo (ed era la prima volta che ne facevo uno) per renderla ancora più realistica e consistente perché la dovevo disegnare da diversi punti di vista. Avrei dovuto realizzare una scultura prima o poi e questa mi è sembrata proprio la storia giusta per farlo.

Schizzi e copertine definitive per The Crooked Man *#1-3.*

RICHARD CORBEN: Al giorno d'oggi, di solito realizzo schizzi per copertine piuttosto simili a quello che sarà il risultato finale, almeno nella struttura. Ma non è stato sempre così. Al tempo delle municipali grandezze, forse i primi anni 80 o alla fine del decennio precedente, quando avevo il grande onore di essere un rinomato artista di copertina di romanzi, i miei schizzi preliminari erano piuttosto approssimativi. Facevo così perché presupponevo che gli art director avessero una certa immaginazione artistica e fossero in grado di visualizzare come sarebbe stata la copertina finita basandosi sui miei lavori precedenti. Bastò un unico incidente per farmi cambiare idea per sempre.

Realizzai uno schizzo a china e marker colorato davvero vago per un libro di Philip José Farmer per un grosso editore il cui nome non ha importanza. A sentire la sua risposta, pensai, per un momento, che l'editor/art director/editore mi volesse fare fuori. In pratica, si sentì offeso dal mio schizzo e proruppe in una serie pressoché infinita di espressioni colorite e spiacevoli — disse addirittura che guardare il mio disegno era come avere due aghi negli occhi e che gli avevo fatto perdere il suo tempo prezioso. Ovviamente non ho fatto io quella copertina e non ho mai più lavorato per quel tizio. Ero troppo frastornato per replicare e, a un certo punto, pensai anche di abbandonare la carriera. Da quella volta, i miei schizzi sono molto più definiti.

I preliminari che mando oggi per approvazione sono più disegni semi-definitivi che risolvono la maggior parte dei problemi di composizione; con immagini così, qualsiasi editor può prendere una decisione.

Il problema più grosso che ho dovuto affrontare con Hellboy è stato disegnarlo per bene, nella maniera giusta. Credo che solo Mike possa rendere al massimo Hellboy, ma io continuo a provarci. Ho avuto anche qualche problema con l'aspetto degli altri personaggi, perché la prima copertina fu realizzata prima che io avessi disegnato le pagine della storia e avessi "avuto il tempo di familiarizzare" con tutti.

MANLY WADE WELLMAN:
CREATORE DI MITI AMERICANI

A quelli di voi che leggono i miti di *Hellboy* già da qualche tempo, risulterà evidente come Mignola abbia tratto profonda ispirazione dalle riviste pulp del passato. Alcuni degli autori in questione, ad esempio Robert E. Howard (il creatore di Conan) o H.P. Lovecraft (l'inventore della mitologia di Cthulhu) vengono ristampati di continuo sia come preziosi volumi illustrati che nelle collane di tascabili, decisamente più economici e pratici. Una delle influenze principali della mitologia di Hellboy è però un personaggio non altrettanto noto, creato da un autore che potrebbe esservi sfuggito.

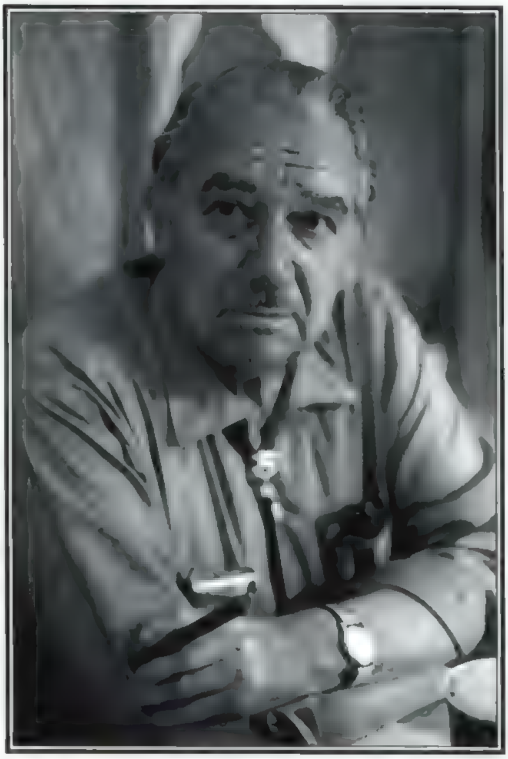


Foto di David Drake

Manly Wade Wellman ha avuto una delle carriere più lunghe tra tutti gli scrittori di pulp, dalla sua prima apparizione su *Thrilling Tales* nel 1927 con "The Lion Roared" (*Il leone ruggì*, N.d.T.) fino all'ultima storia scritta all'età di ottantadue anni e pubblicata nel 1987, l'anno dopo la sua morte.

È interessante che proprio uno come Wellman si sia avvicinato tanto al folclore degli Appalachi. Nato nell'Africa occidentale portoghese, la sua famiglia si trasferì negli Stati Uniti quand'era ancora un ragazzino, ma gli anni passati in Africa ascoltando i racconti dei nativi gli instillarono un profondo interesse per il folclore che gli rimase poi per tutta la vita. Iniziò la sua carriera di scrittore facendo recensioni di film muti per il *Wichita Beacon* negli anni 20, impiego che lasciò per dedicarsi all'università prima alla Wichita e poi alla Columbia University a New York.

Dopo la sua prima pubblicazione, "The Lion Roared", che attingeva pesantemente dalle storie che aveva ascoltato in Africa, Wellman provò a cimentarsi con il soprannaturale in "Back to the Beast" (*Ritorno alla bestia,* N.d.T.), apparso nel numero di novembre del 1927 di *Weird Tales.* Wellman stava ancora cercando un proprio stile e il suo lavoro successivo apparve in *Wonder Stories,* rivista gemella del primo tra i pulp di fantascienza, *Amazing Stories.* Entrambe le riviste erano ritenute a quei tempi il fondo del barile. Il fondatore, Hugo Gernsback, considerato il padre della fantascienza da rivista, era un avido spilorcio e di lui si diceva che pagasse soltanto dopo una causa legale.

Quei mercati, nonostante gli svantaggi che presentavano, costituivano comunque un buon terreno di prova per un giovane scrittore voglioso di sperimentare con diversi generi. E se i primi racconti che Wellman vendette a *Wonder Stories* erano opere ambientate nello spazio di scarsa ispirazione con titoli quali "The Disc-Men of Jupiter" (*Gli uomini-disco da Giove,* N.d.T.) e "Rebels of the Moon" (*Ribelli della luna,* N.d.T.), suscitarono comunque in lui un

interesse nella fantascienza che avrebbe poi esplorato a pieno nei suoi memorabili racconti del XXX secolo un decennio dopo.

Verso la metà degli anni 30 gli interessi di Wellman presero una piega bizzarra. Inframmezzati alle storie di bucanieri dello spazio e planetoidi che si schiantano, cominciarono ad apparire su *Weird Tales* lavori come "The Kelpie" (*Il kelpie*, N.d.T.) e "School for the unspeakable" (*La scuola dell'indicibile*, N.d.T.), scritti con stile ben più pacato e ispirati al folclore tradizionale. Nel 1937 Wellman arricchì la fiorente mitologia di Cthulhu con un intelligente racconto del *Necronomicon* intitolato "The Terrible Parchment" (*L'orribile pergamena*, N.d.T.).

Nel 1938 Wellman tentò la sua prima incursione nel genere degli investigatori dell'occulto con il romanzetto sulla licantropia *The Hairy Ones Shall Dance* (*Che ballino gli irsuti*, N.d.T.). Pubblicata sotto lo pseudonimo di Gans T. Field, fu la prima storia a presentare il giudice Pursuivant e aveva molto in comune con i polizieschi paranormali dei decenni precedenti. Pursuivant era anziano e saggio e, come i suoi predecessori, risolveva i misteri con la testa; non era certo un avventuriero.

La biografia del giudice, come lo stesso Wellman ce la fornisce, presenta alcune contraddizioni. Una storia racconta che è nato nel 1891, mentre altre accennano alla sua "età avanzata" e alla debolezza fisica, ma tutti gli exploit di Pursuivant devono riferirsi a quando il giudice aveva tra i quaranta e i cinquant'anni. Avendo io stesso cinquant'anni, mi vedo costretto a esprimere il mio disaccordo sulla definizione di "età avanzata". Spesso mi sono chiesto se la data del 1891 non fosse un errore di battitura e la data reale fosse invece 1871 (in questo caso Pursuivant sarebbe un ultrasessantenne, il che ha decisamente più senso).

Il giudice si rivelò abbastanza popolare da assicurarsi una manciata di apparizioni successive: altri tre racconti in *Weird Tales*, compreso quello che ha, secondo me, uno dei titoli più bizzarri di sempre: "The Dreadful Rabbits" (*I conigli terrificanti*, N.d.T.) e un cameo nel romanzo del 1982 *The Hanging Stones* (*Le pietre sospese*, N.d.T.).

Negli anni 40 *Weird Tales* dovette lottare contro le scarse vendite e la penuria di carta che caratterizzò il tempo di guerra. Lovecraft, Howard e Henry S. Whitehead erano tutti deceduti. Un altro scrittore, Donald Wandrei, fu richiamato in guerra e questo mise praticamente fine alla sua carriera. Evidentemente gli orrori fin troppo reali della guerra furono sufficienti a raffreddare il suo interesse per l'horror soprannaturale; continuò a lavorare come co-editore per la Arkham House, curando le lettere di Lovecraft, ma la sua carriera di scrittore terminò lì.

Clark Ashton Smith concentrò le sue energie su arte e poesia, lasciandosi alle spalle il mondo del pulp. Quella che una volta era la star di *Weird Tales*, Seabury Quinn, continuò ad apparire solo sporadicamente. Quinn era stato il più prolifico e popolare tra tutti gli autori di *Weird Tales* e le sue storie dell'investigatore dell'occulto Jules de Grandin erano apparse in oltre sessanta numeri della rivista dalla metà degli anni 20 fino a tutti i 30.

Nuove voci, come quelle di Ray Bradbury e Henry Kuttner, assieme ai contributi regolari di Robert Bloch e August Derleth, aiutarono la rivista a tirare avanti. Ma ciò che davvero serviva a *Weird Tales* era uno scrittore che potesse rapire l'immaginazione dei lettori ed essere abbastanza prolifico da riempire il vuoto piuttosto ampio lasciato dai pilastri originali della rivista.

Questo scrittore si rivelò essere Manly Wade Wellman. Collaboratore regolare della rivista fin dai tardi anni 30, Wellman esplose durante gli anni 40 con una raffica di storie che oggi sono ormai considerate dei classici. Quel decennio vide alcune delle sue opere migliori, nelle quali introdusse John Thunstone nel 1943 e, tre anni dopo, John the Balladeer, la sua creazione più duratura e maggior influenza di Hellboy.

Entrambi i John rientrano nella descrizione di "investigatore dell'occulto", anche

se nessuno dei due lo è in modo convenzionale o rispetta gli schemi indicati dagli autori che avevano definito il genere. Dopo i primi due racconti, il personaggio venne rielaborato e riportato indietro al 1951 nella forma con cui sarebbe stato noto per i successivi trent'anni. Il racconto "O Ugly Bird!" (*Oh, orribile uccellaccio!*, N.d.T.) presentava una gigantesca creatura simile a una poiana, senza dubbio tratta dalle leggende nativo americane dell'uccello del tuono.

In questa storia veniamo a sapere un po' di cose di John. È un giramondo con una grande conoscenza dell'occulto e una chitarra dotata di corde d'argento. Wellman descrive l'aspetto di John the Balladeer come quello di "un giovane Johnny Cash" e lascia intendere che non sia soltanto un musicista ed esperto dell'occulto, ma anche un veterano della guerra di Corea, perfettamente in grado di usare le mani se la situazione lo richiede.

La storia successiva, "The Desrick on Yandro" (*La capanna su Yandro*, N.d.T.), vide Wellman introdurre più folclore del sud nella sua opera. Nella storia viene menzionato il behinder (il ritroso, N.d.T.), una creatura che nessuno è in grado di descrivere e che ti sta sempre alle spalle. John riferisce di averne visto uno e di essere sopravvissuto per raccontarlo: *"Poi ho capito perché nessuno dovrebbe mai vederne uno. Ora lo so, lineare come un recinto a mezzogiorno, e lo saprò per sempre. Ma parlarne è tutt'altro discorso. Grazie, ma non voglio neanche provarci"*.

Altre creature di cui si parla nella storia sono il flat (il piatto, N.d.T.), che *"Giace al livello del suolo, e non molto più in alto. Si avvolge attorno a te come una coperta."*, lo skim (il sottile, N.d.T.), descritto così: *"E sopra le cime degli alberi galleggiava un coso tondo, liscio, come un grande piatto lanciato in aria."*, la culverin (la colubrina, N.d.T.), una creatura bizzarra che spara sassolini dalla bocca e altre ancora. Con l'incorporazione di questi miti della tradizione, il tono per le storie di John the Balladeer era impostato.

La tradizione dei detective dell'occulto risale ai primi anni di questo secolo, con personaggi come il John Silence di Blackwood e il Thomas Carnacki di Hodgson che lottavano contro le forze delle tenebre. Spesso il maggiore difetto di queste storie era che il protagonista le raccontava mentre era comodamente seduto di fronte al camino del proprio club. Sapere dal principio che era sopravvissuto alla prova, non contribuiva certo a creare una grande suspense nei lettori.

Wellman riuscì a prendere l'archetipo dell'investigatore dell'occulto e a fonderlo con i toni più turbolenti del pulp d'avventura. In molti avevano già creato opere simili, ma nessuno c'era mai riuscito così bene quanto Manly Wade Wellman.

L'investigatore dell'occulto urbano di Wellman, John Thunstone, fu un successo immediato tra i lettori. Thunstone è un uomo d'azione oltre che un investigatore. È un uomo che affronta con audacia i suoi incontri con l'ignoto, brandendo una spada o un grimorio. Un uomo che usa con la stessa facilità tecniche di concentrazione imparate da "un vecchio cacciatore di procioni" e proiezioni astrali apprese da un lama tibetano. In breve Thunstone è il tipo di persona che ci si aspetterebbe di vedere come agente del B.P.R.D.

Thunstone aveva bisogno di una nemesi davvero importante. Semplici dilettanti delle tenebre o spettri maligni non erano sufficienti per mettere alla prova il suo coraggio; aveva bisogno di un avversario di pari statura. Wellman gliene diede uno nella persona di Rowley Thorne. I personaggi con una natura puramente malvagia sono difficili da immaginare in modo convincente. Per il personaggio di Thorne, Wellman utilizzò il modello di Aleister Crowley, famoso occultista e sedicente "uomo più malvagio nel mondo." Tanto che l'editor di Wellman era preoccupato che la sua rappresentazione fosse così vicina al vero Crowley da rischiare una causa per diffamazione. Wellman lo tranquillizzò spiegandogli che un individuo tanto famigerato come Crowley avrebbe avuto una certa difficoltà a por-

tare avanti una denuncia fondata su azioni di un personaggio fittizio, che non erano peggiori di molte delle cose che lui stesso aveva rivendicato a mezzo stampa di aver effettivamente fatto!

Le storie di Thunstone continuarono ad apparire con regolarità per tutti gli anni della guerra e oltre. Il malvagio stregone Rowley Thorne ritornò in vari racconti e ogni volta i suoi sforzi venivano vanificati da Thunstone. Thunstone fece la sua ultima apparizione in *Weird Tales* nel 1951, prima di scomparire per trent'anni. Nell'ultima storia di Thunstone, il romanzo del 1985 *The School of Darkness* (*La scuola delle tenebre*, N.d.T.), il suo avversario finale fu ancora una volta Rowley Thorne, e l'antipatia che provavano l'uno per l'altro era ancora palpabile quarant'anni dopo la loro prima apparizione.

Dal 1950, con l'era dei pulp che volgeva al termine e la grande diffusione di fumetti, televisione e altre distrazioni più vivaci e appariscenti, il pubblico cominciò a calare. *Weird Tales* chiuse nel 1954 e così l'ultima rivista a ospitare "storie dell'insolito" rimase il *Magazine of Fantasy and Science Fiction.*

Gli anni 50 videro Wellman concentrare le sue energie sulle storie di John the Balladeer e su decine di libri e articoli riguardanti una vasta gamma di argomenti. Scrittore adorato dagli altri scrittori, Wellman produsse articoli, sceneggiature per storie a fumetti e libri, che fossero romanzi o saggi. In quanto appassionato di storia del sud, Wellman scrisse un buon numero di volumi che oggi sono considerati dei classici di quelle regioni, tra cui un resoconto della grande gara di battelli a vapore tra il *Robert E. Lee* e il *Natchez.*

Sebbene i racconti del menestrello errante continuarono a essere i suoi lavori più conosciuti, Wellman era diventato un professionista astuto su cui potevano spesso contare anche altri autori, tra cui Will Eisner (per cui scrisse alcune avventure di Spirit) e Earl e Otto Binder (per cui sceneggiò molti numeri di *Captain Marvel* e *Captain Marvel Jr.*).

Stranamente la più duratura delle creazioni di Wellman, anch'essa certamente nella tradizione dell'investigatore dell'occulto, è anche quella per cui gli viene riconosciuto meno merito. Nello stesso periodo in cui lanciò i racconti di John the Balladeer, Wellman creò anche lo Straniero Fantasma per la DC Comics. Lo Straniero Fantasma si dedicava a sfatare truffe dell'occulto ed era molto diverso dal personaggio soprannaturale che è diventato ai nostri giorni. Per quanto la serie originale durò soltanto sei numeri, questo misterioso personaggio è ancora parte integrante dell'universo DC quasi 60 anni dopo!

Se alcuni dei personaggi di Wellman possono sembrare un po' prosaici, le sue storie di John the Balladeer sono oggi giustamente considerate dei classici. Ciò che distinse le storie di John fu l'abile utilizzo che Wellman faceva del folclore appalachiano. Capire dove finisce il folclore tradizionale e inizia l'invenzione di Wellman rappresenta una deliziosa sfida per qualunque lettore abbia un serio interesse per le origini della mitologia americana. Alcune delle creazioni di Wellman erano inventate di sana pianta, come gli Shonokins, che tormentavano John Thunstone; altre, come il gardinel, potrebbero avere radici negli incredibili racconti tramandati dalla gente delle montagne.

Una cosa è evidente in tutta l'opera di Wellman ed è l'amore profondo e costante e il rispetto per la gente degli Appalachi e per i nativi americani. Erano i suoi amici e i suoi vicini e Wellman trattò sempre quegli argomenti con rispetto. Nelle storie di Wellman la gente delle colline non è ritratta come ignorante o poco istruita; sono anzi persone che, attraverso pratiche antiche, riescono ad attingere a una conoscenza che è negata al resto di noi. La particolare attenzione a dettagli che sono caratteristici di certe regioni, in definitiva, lo protesse da quegli scrittori sempre alla ricerca di un facile bersaglio da copiare; se il suo stile di scrittura poteva essere imitato, quel patrimonio di oscure conoscenze restò soltanto suo.

I racconti di John the Balladeer continuarono ad apparire sporadicamente in

Fantasy and Science Fiction per tutti gli anni 50. Nel 1963, la piccola ma venerabile casa editrice Arkham House annunciò la pubblicazione di *Who Fears the Devil?* (*Chi ha paura del Diavolo?*, N.d.T.), una collezione che raccoglieva in un unico volume tutte le storie di John. Non dovette essere un enorme successo visto che, sette anni più tardi, il libro era ancora disponibile quando io ricevetti a casa il mio primo catalogo Arkham House e, avendo riconosciuto il nome dell'autore di "The Desrick on Yandro", (pubblicato in una di quelle meravigliose raccolte di Alfred Hitchcock curate da Robert Arthur), inviai quattro sudatissimi dollari per acquistarlo.

Avendo io letto in precedenza soltanto un'altra delle sue storie, l'impatto che ebbe su di me un'intera raccolta di Wellman fu profondo. La notevole familiarità che l'autore aveva con quei luoghi dava alle storie un'aria di autenticità che mancava in così tanto del materiale che leggevo a quei tempi. Da allora diventai un fanatico di Wellman.

Nei primi anni 70 l'horror da rivista si limitava a un racconto ogni tanto su *Fantasy and Science Fiction*. Ma c'erano anche le fanzine (ora vengono chiamate "riviste a bassa tiratura"). *Whispers* e *Weirdbook* debuttarono a quei tempi, seguite poco dopo da *Fantasy Tales*.

Rimasi di stucco nel vedere una nuova storia di Manly Wade Wellman sulle pagine di *Whispers*. Nella mia ingenuità di ragazzo, immaginavo che Wellman, come Smith, Lovecraft e Howard, fosse morto da tempo o che almeno avesse appeso la penna al chiodo. Immaginate la gioia di un adolescente appassionato di narrativa bizzarra di fronte alla scoperta che, non solo uno dei leggendari scrittori di *Weird Tales* era ancora vivo, ma che scriveva ancora narrativa bizzarra di ottimo livello!

Gli anni che seguirono videro una rinascita di Wellman. La pubblicazione da parte della Carcosa di due enormi volumi onnicomprensivi fu accolta con entusiasmo da collezionisti e biblioteche. I due libri, *Worse Things Waiting* (*Cose peggiori sono in attesa*, N.d.T.) e *Lonely Vigils* (*Veglie solitarie*, N.d.T.), sono esempi squisiti di ciò che la piccola editoria può e dovrebbe produrre: volumi pieni di illustrazioni che riescono a catturare le atmosfere del vecchio pulp. Questi libri sono oggi ricercatissimi dai collezionisti e, nelle rare occasioni in cui vengono messi all'asta, arrivano a prezzi esorbitanti. La Doubleday lanciò presto una serie di romanzi che proseguivano le avventure di John the Balladeer e John Thunstone. Eravamo in pieno boom di Wellman e l'autore continuò a sfornare storie di qualità per la gioia di una nuova generazione di lettori.

Tra le nuove storie c'erano le cronache di Lee Cobbett, in netto contrasto con le storie dell'eccessivo Thunstone. Cobbett era più o meno un uomo qualunque con un talento per imbattersi in eventi soprannaturali ed essere quindi costretto a compiere una qualche azione eroica.

In quanto esempi dell'uomo comune che si confronta con lo straordinario, le storie di Cobbett sono eccellenti. Sembra che Wellman stesse cominciando a seguire un approccio tematico nelle storie di Cobbett che ricorda il lavoro di Algernon Blackwood, in cui le manifestazioni della forza della natura insorgono per difendere la terra dalle violazioni dell'uomo e gli esseri umani sopravvivono per pura fortuna piuttosto che per la loro astuzia o abilità. Sarebbe stato davvero interessante vedere dove andava a parare il ciclo di storie di Lee Cobbett. La maggior parte di quei racconti è stata raccolta nel volume incredibilmente raro *The Valley So Low* (*In fondo alla valle*, N.d.T.). Le storie sono poche di numero, ma l'uomo qualunque rappresentato da Cobbett fa da contrappunto ideale a Thunstone.

Non capita spesso che un personaggio come John the Balladeer catturi l'immaginazione dei lettori (e dell'autore) a tal punto che le sue gesta continuano a esser narrate per un periodo di quasi quarant'anni. Sospetto che avremmo avuto altre storie di John the Balladeer e John Thunstone, e di certo altre storie di Lee Cobbett, se Well-

man non fosse scomparso a 82 anni, un'età fin troppo giovane per un narratore tanto pieno di energia.

Il patrimonio di storie che Wellman ha lasciato è davvero ricco. Quando mi fu chiesto da Jason Williams di Night Shade Books di mettere insieme un volume con il meglio della sua produzione, accettai con entusiasmo e poi, quasi immediatamente mi pentii della decisione. Avrei dovuto lasciare fuori così tante meravigliose storie perché il libro avesse delle dimensioni per lo meno gestibili... Dopo avere compilato e poi scartato alcune liste di storie che dovevano per forza essere incluse, capii che ci sarebbe voluta una collana. Fortunatamente, i ragazzi di Night Shade Books condividevano il mio entusiasmo e si convinsero in fretta che una serie che avesse preservato tutta la narrativa bizzarra di questo straordinario scrittore era la strada giusta da percorrere. Un unico volume divenne in fretta una collana di cinque, che includono gran parte della narrativa soprannaturale di Wellman.

In definitiva, forse nessun altro autore americano al di fuori della trinità H.P. Lovecraft, Robert E. Howard, Clark Ashton Smith ha dipinto una tela tanto ampia di mitologia dalla quale gli autori del futuro possano trarre ispirazione. Di certo nessun altro tranne Wellman ha messo con la sua opera radici tanto salde nel folclore preesistente. Mike Mignola ha appena iniziato a inserire nella saga di Hellboy quella che può essere definita soltanto come "la mitologia di Wellman" e, considerata la ricchezza del materiale ancora inutilizzato, state pur certi che attenderò con ansia i prossimi sviluppi!

John Pelan
Midnight House
Gallup, Nuovo Messico

John Pelan è autore di diversi volumi di narrativa bizzarra e curatore di oltre quaranta libri di materiale selezionato dai pulp e da fonti precedenti. La sua ultima raccolta, Darkness, My Old Friend (*Tenebre, mie care vecchie amiche,* N.d.T.), *è di prossima uscita per la Mythos Books. I suoi progetti più recenti comprendono una raccolta delle opere pubblicate su* Weird Tales *del grande Frank Belknap Long per la Centipede Press e una collana di ristampe di opere rare sul soprannaturale per la divisione Dancing Tuatara Press della Ramble House. Potete trovare John sul suo sito web darkmidhouse.com, dove è sempre felice di discutere di narrativa bizzarra e investigatori dell'occulto.*

HELLBOY
PRESENTA
B.P.R.D.
BUREAU FOR PARANORMAL RESEARCH AND DEFENSE
Dalle pagine della pluripremiata serie Hellboy
di Mike Mignola, ancora nuove avventure degli agenti
del Bureau for Paranormal Research and Defense
Hellboy presenta
B.P.R.D. Vol. 1:
132 pagine a colori
€ 11,00
Hellboy presenta
B.P.R.D. Vol. 2:
Lo spirito
di Venezia
132 pagine a colori
€ 11,00
Hellboy presenta
B.P.R.D. Vol. 3:
144 pagine a colori
€ 12,50
Hellboy presenta
B.P.R.D. Vol. 4:
156 pagine a colori
€ 15,00
Hellboy presenta
B.P.R.D. Vol. 5:
168 pagine a colori
€ 14,00
Hellboy presenta
B.P.R.D. Vol. 6:
La macchina
144 pagine a colori
€ 12,50
Hellboy presenta
B.P.R.D. Vol. 7:
Il giardino
156 pagine a colori
€ 12,50
Hellboy presenta
B.P.R.D. Vol. 8:
168 pagine a colori
€ 12,50
Hellboy presenta
B.P.R.D. Vol. 9:
156 pagine a colori
€ 14,00
Art by Mike Mignola © Mike Mignola
www.magicpressedizioni.it
MagicPress
IN FUMETTERIA E LIBRERIA

HELLBOY
PRESENTA
I volumi fuori serie di Hellboy e le avventure in solitaria dei membri del B.P.R.D. scritti e disegnati da Mike Mignola e dai migliori autori internazionali!
Hellboy Storie dell'Insolito – L'integrale
264 pagine a colori
€ 24,00
Biblioteca di Hellboy Vol. 1
320 pagine a colori
€ 35,00
Biblioteca di Hellboy Vol. 1
320 pagine a colori
€ 35,00
Hellboy presenta Lobster Johnson Vol. 1: Il prometeo di ferro
144 pagine a colori
€ 12,50
Hellboy presenta Hellboy Junior Vol. 1
132 pagine a colori
€ 10,50
Hellboy presenta Le avventure di Hellboy
192 pagine a colori
€ 15,00
Hellboy presenta Abe Sapien Vol. 1: Il mistero dell'acqua
144 pagine a colori
€ 12,50
Art by Mike Mignola © Mike Mignola
www.magicpressedizioni.it
MagicPress
IN FUMETTERIA E LIBRERIA
DARK HORSE BOOKS

HELLBOY™

di Mike Mignola

Nel 1994, Mike Mignola diede vita a Hellboy, una delle serie a fumetti graficamente più innovative mai pubblicate. Anni dopo, il personaggio e il suo creatore hanno riscosso tutto il successo che meritavano, persino fuori dal mondo dei comics.

Hellboy Vol. 1: Il seme della distruzione
132 pagine a colori
€ 11,00

Hellboy Vol. 2: Il risveglio del demone
144 pagine a colori
€ 12,50

Hellboy Vol. 3: La bara incatenata e altre storie
180 pagine a colori
€ 14,50

Hellboy Vol. 4: La mano destra del destino
144 pagine a colori
€ 12,50

Hellboy Vol. 5: Il verme conquistatore
144 pagine a colori
€ 12,50

Hellboy Vol. 6: Strani luoghi
152 pagine a colori
€ 13,00

Hellboy Vol. 7: La strega troll e altre storie
144 pagine a colori
€ 12,50

Hellboy Vol. 8: Il richiamo delle tenebre
200 pagine a colori
€ 15,50

Hellboy Vol. 9: La caccia selvaggia
200 pagine a colori
€ 15,50

Art by Mike Mignola © Mike Mignola

www.magicpressedizioni.it

MagicPress edizioni

IN FUMETTERIA E LIBRERIA

Dark Horse Books

"Parte della magia di ciò che ha fatto Mignola è permetterci di vedere e capire qualcosa di ciò che il suo eroe vede e capisce. Leggere un'avventura di Hellboy significa condividerla con lui e imparare un poco da essa; vedere quegli strani colori notturni arricchirà, da quel momento in poi, i vostri crepuscoli e osservare la tenerezza di un eroe, che è a volte anche un essere straordinariamente brutale, potrebbe rendervi un po' più gentili."

dall'introduzione di Gahan Wilson

€ 14,00

978-88-7759-456-3
9 788877 594563

MagicPress edizioni

DARK HORSE BOOKS